



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 agosto 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 6

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 22

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23

Altri annunzi:

— Consigli notarili.	» 35
------------------------------	------

Rettifiche	» 36
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 36
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.A.D. - S.p.a.

Centro Alimenti Distribuzione

Sede in Fondi, via Appia km 118,600
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina, reg. soc. n. 5209
C.C.I.A.A. di Latina n. 55208
Codice fiscale n. 00269210597

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 19 presso la sede della società GE.SE.CO. S.r.l. in Fondi alla via Damiano Chiesa n. 14.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico circa le modalità ed i termini della liquidazione;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'Assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme statutarie.

Fondi, 9 agosto 1991

L'amministratore unico: Izzo Mario.

C-9204 (A pagamento).

PREVICOMMERCIO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 247851/6539/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07873680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Velasca, 7/9 per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche al regolamento dei fondi «CT Bilanciato» e «CT Rendita». Approvazione del nuovo testo e delibere conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di Piazza Velasca, n. 7/9, Milano.

Milano, 7 agosto 1991

Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio.

S-9207 (A pagamento).

S.I.I. ABRUZZO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Vasto (Chieti), corso Mazzini, 31/A

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 4 settembre 1991 nella sede sociale alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, alle ore 9,30 del 5 settembre 1991, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Vasto, 20 luglio 1991

Baudoin Carole.

S-9211 (A pagamento).

GALILEO - S.p.a.**Partecipazioni Finanziamenti Factoring**

Sede in Milano, via Cino Del Duca n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 140103

Codice fiscale n. 002700260157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cino Del Duca n. 5 in prima adunanza per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 settembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire cinque miliardi a lire dieci miliardi con emissione di warrants.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Franco Carnazzi

M-8088 (A pagamento).

MAASFİN - S.p.a.**Maa Servizi Assicurativi e Finanziari**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano, nn. 278220/7145/20

I signori azionisti della Maa Servizi Assicurativi e Finanziari S.p.a. - Maasfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 4, per il giorno 27 settembre 1991, ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1991 certificato dalla Arthur Andersen & Co S.a.s. con i relativi allegati fra cui la relazione di certificazione;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale e adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto in adempimento della legge 2 gennaio 1991 n. 1 e regolamenti attuativi.

Milano, 8 agosto 1991

Un amministratore: Stephane Trelluyer.

M-8093 (A pagamento).

EUROGEFI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo Del Fante n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 settembre 1991 alle ore 15,30, in Milano, via L. Manara n. 1, presso lo studio del notaio dott. Nicoletta Scherillo, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 13 settembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Conferimento di poteri all'amministratore unico per il rilascio di garanzie ipotecarie immobiliari e di fidejussioni bancarie a favore della controllata European Pharmacy S.r.l.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da via Cosimo Del Fante n. 4 a via Settala n. 3, sempre in Milano;

Proroga dei termini al 31 dicembre 1992 per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea del 23 novembre 1990;

Modifiche statutarie relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 8 agosto 1991

L'amministratore unico: Paola Cattadori.

M-8096 (A pagamento).

CUSANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano, reg. soc. n. 299776

I signori azionisti della Cusano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello 18, Milano, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione ed oggetto sociale ai sensi legge n. 1 del 2 gennaio 1991.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea, presso la sede legale della società.

Milano, 9 agosto 1991

Il presidente: Franco Continolo.

M-8097 (A pagamento).

CONCORDIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano, reg. soc. n. 286942

I signori azionisti della Concordia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello 18, Milano, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione ed oggetto sociale ai sensi legge n. 1 del 2 gennaio 1991.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea, presso la sede legale della società.

Milano, 9 agosto 1991

Il presidente: Italo Negri.

M-8098 (A pagamento).

LURGI ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale in via E. De Amicis 49, in prima convocazione il giorno 9 settembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1991 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riformulazione dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

dr. Roberto Zei

M-8099 (A pagamento).

COSTRUZIONI INDUSTRIALI BOFFALORA - S.p.a.

Sede in Treviglio, via Fara n. 73

Capitale sociale L. 707.220.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Carlo Maria Giovenzana, via Italia n. 39 per il giorno 10 settembre 1991 ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1991 ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Trasferimento della sede a Monza, via A. Pennati n. 6;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza a L. 99.000.000 ed eliminazione del Collegio sindacale.

Per l'esercizio del diritto di voto si rimanda a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Annoni Zaverio.

M-8102 (A pagamento).

SESAMO - S.p.a.**Servizi Fiduciari d'Impresa**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 183541/5272/41

Codice fiscale n. 00493000350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2, per le ore 11, del 27 settembre 1991 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il 30 settembre 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale conseguenti al disposto di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 9 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-8104 (A pagamento).

ATTIVITÀ MOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 153296/3767/46

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare;

Parte straordinaria:

1. Nuova denominazione sociale e nuovo testo di oggetto sociale;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina.

M-8106 (A pagamento).

FIDUCIARIA VONWILLER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Gonzaga n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 249610/6574/10

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 settembre 1991 alle ore 12 presso lo studio notaio Liguori in Milano, via Illica 5, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 ottobre 1991 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica artt. 1-2-4-5-9-11-17-26-27 in conformità alla legge 1 del 2 gennaio 1991.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile e delibere conseguenti alla legge 1 del 2 gennaio 1991.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Milano, 9 agosto 1991

Il legale rappresentante: dott. Silvano Gherardi.

M-8107 (A pagamento).

ICAM - S.p.a.**Industrie Calabresi Metalmeccaniche**

Sede sociale in Corigliano Calabro, via del Salice C. da S. Mauro

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rossano (Cosenza), reg. soc. n. 1824

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la ICAM, Ind. Calabresi Metalmeccaniche S.p.a. in Corigliano Cal. (Cosenza) via del Salice C. da Mauro, per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Aumento capitale sociale.

Il presidente: rag. Zinzi Raffaele.

C-25031 (A pagamento).

FINBIETICOLA - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Costituzione n. 8
Capitale sociale L. 61.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1991, alle ore 10,30 presso la sede sociale, in Bologna, piazza Costituzione n. 8 (Palazzo affari), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero Consiglieri;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione
(firma illeggibile)

C-25034 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.r.l.

Sede in Policoro (Matera), via Toti n. 4
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
Tribunale di Matera, reg. soc. n. 727 (20/70)
Codice fiscale n. 00040230773

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico sulla situazione della società;
2. Proposta per l'eventuale azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico precedente.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Vincenzo Vitale.

C-25035 (A pagamento).

LUNICAR AUTO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Sarzana, via Camponesto n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 11134

Per il giorno 5 settembre, alle ore 12, nello studio del notaio Luigi Pucci in Sarzana, via Gramsci, è convocata l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico, nomina di un consiglio di amministratore previa determinazione del numero e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositate le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25037 (A pagamento).

G.G. AUTOINTERNATIONAL I.F. - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via Caboto n. 4
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
Tribunale di Massa, reg. soc. n. 7762/91

Per il giorno 5 settembre 1991, alle ore 12,30, nello studio del notaio Luigi Pucci in Sarzana, via Gramsci, è convocata l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipati scioglimenti della società, nomina del liquidatore determinazione dei poteri.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositate le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Castagna Giuseppe.

C-25038 (A pagamento).

TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Verbania (Novara),
via dell'Industria, località Piano Grande
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verbania, reg. soc. n. 7179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la GEPI S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200 in prima convocazione il 12 settembre 1991 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, il 13 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Aumento capitale sociale.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Li, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Negri

C-25079 (A pagamento).

SUINICOLA LUCANA - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, via dell'Edera n. 10

Capitale sociale L. 3.535.450.000

Tribunale di Potenza, reg. soc. n. 1335

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 16 settembre 1991 alle ore 10 per la parte ordinaria e alle ore 12 per la parte straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione situazione economica al 30 giugno 1991, relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Trasferimento sede sociale.

Possono partecipare alle assemblee gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Bianchini

C-25082 (A pagamento).

GE.PO. - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (Parma), via del Conventino n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 16653

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 24 settembre 1991 alle ore 11,30 in prima e in seconda convocazione il 25 settembre 1991 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina sindaco;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Delibera ai sensi degli artt. 2386 e 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale e conseguente integrazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede o presso le banche socie.

Il presidente: rag. Ermanno Pozzi.

C-25087 (A pagamento).

SE.SA. - S.p.a.

Sede sociale in Camerano, via A. Pacinotti n. 50

Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 4018

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 4 settembre 1991 alle ore 10 presso lo studio not. Cioccia Paolo, viale Bruno Buozzi n. 33 Fano, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 settembre 1991 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica e approvazione della richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo mediante la cessione dei beni ai creditori.

Diritto d'intervento ai sensi di legge e di statuto.

Li, 14 agosto 1991

L'amministratore unico: Cola Olinda.

C-25077-bis (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMMOBILIARE CASCINA GAREGNANO - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Famagosta, 75

Capitale L. 90.000.000

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 29 giugno 1991 n. 33990/4327 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale ed allegato all'atto suddetto, per l'incorporazione della società deliberante (immobiliare cascina di garegnano - S.r.l.) nella coop. Lombardia-coop. a r.l. con sede in Milano, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità indicate nel predetto progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991;

(Omissis).

La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 con decreto n. 10226, ed iscritta in data 6 agosto 1991 n. 260558 reg. soc. in un con la situazione patrimoniale al 28 febbraio 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8078 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMATORI
«COOP LOMBARDIA»**

**Soc. cooperativa a responsabilità limitata
Coop. Lombardia coop. a r.l.**

Sede in Milano, viale Famagosta, 75

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 29 giugno 1991 n. 33989/4326 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale ed allegato all'atto suddetto, per l'incorporazione nella società deliberante della «Immobiliare Cascina di Garegnano - S.r.l.» con sede in Milano, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità indicate nel predetto progetto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991;

(Omissis).

La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 con decreto n. 10225, ed iscritta in data 6 agosto 1991 n. 158736 reg. soc. in una con la situazione patrimoniale al 28 febbraio 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8079 (A pagamento).

**COMMISSIONARIA ICCRI
BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati, 40

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 4 luglio 1991 n. 14524/3457 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Commissionaria ICCRI - Bruxelles Lambert - S.p.a., capitale sociale lire 8 miliardi con sede in Milano, via Turati, 40, nella Fiduciaria ICCRI - Bruxelles Lambert - S.p.a., capitale sociale lire 3 miliardi, con sede in Milano, via Turati, 40, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991, secondo le modalità tutte previste nel progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, allegato all'atto suddetto e pertanto con:

annullamento di tutte le azioni della incorporanda in quanto totalmente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

decorrenza degli effetti civili della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione e comunque non prima del giorno di efficacia dell'iscrizione della incorporante nell'Albo previsto dall'art. 3 legge 2 gennaio 1991, n. 1 (Albo delle società di intermediazione mobiliare), per l'esercizio di tutte le attività indicate nell'art. 1, comma 1 della citata legge;

decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata dal 1° aprile 1991 e ciò anche ai fini fiscali, ovvero, ove ciò non sia consentito in relazione alla decorrenza degli effetti della fusione, dal 1° ottobre 1991;

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 con decreto n. 10224, ed iscritta il 6 agosto 1991 n. 217991 reg. soc. in un con la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8080 (A pagamento).

**FIDUCIARIA ICCRI
BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati, 40

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 4 luglio 1991 n. 14525/3458 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Fiduciaria ICCRI - Bruxelles Lambert - S.p.a., capitale sociale lire 3 miliardi con sede in Milano, via Turati, 40, nella Commissionaria ICCRI - Bruxelles Lambert - S.p.a., capitale sociale lire 8 miliardi, con sede in Milano, via Turati, 40, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991, secondo le modalità tutte previste nel progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, allegato all'atto suddetto e pertanto con:

annullamento di tutte le azioni della incorporanda in quanto totalmente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio;

decorrenza degli effetti civili della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione e comunque non prima del giorno di efficacia dell'iscrizione della incorporante nell'Albo previsto dall'art. 3 legge 2 gennaio 1991, n. 1 (Albo delle società di intermediazione mobiliare), per l'esercizio di tutte le attività indicate nell'art. 1, comma 1 della citata legge;

decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata dal 1° aprile 1991 e ciò anche ai fini fiscali, ovvero, ove ciò non sia consentito in relazione alla decorrenza degli effetti della fusione, dal 1° ottobre 1991;

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 con decreto n. 10223, ed iscritta il 6 agosto 1991 n. 116857 reg. soc. in una con la situazione patrimoniale al 31 marzo 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8081 (A pagamento).

ROURE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 6

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 18 giugno 1991 n. 14516/3452 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, allegato al verbale di cui sopra, per l'incorporazione nella Roure - S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000, sede in Milano, via Vittor Pisani, 6, della BPS Fragrances - S.r.l., capitale sociale L. 65.000.000, con sede in Buccinasco, via della Resistenza, 34/F, con annullamento, senza

sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante è comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

(Omissis).

Le operazioni della B.P.S. Fragrances S.r.l. verranno imputate a bilancio della Roure S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si pongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 agosto 1991 con decreto n. 9427, ed iscritta il 7 agosto 1991 n. 70540 reg. soc. in una con la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8094 (A pagamento).

B.P.S. FRAGRANCES - S.r.l.

Sede in Buccinasco, via della Resistenza n. 34/F

Estratto della delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria in data 18 giugno 1991 n. 14515/3451 rep. notaio Piergaetano Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, allegato al verbale di cui sopra, per l'incorporazione della BPS Fragrances - S.r.l., capitale sociale L. 65.000.000 con sede in Buccinasco, via della Resistenza, 34/F, nella Roure S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000, con sede in Milano, via Vittor Pisani, 6, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

(Omissis).

Le operazioni della B.P.S. Fragrances S.r.l. verranno imputate a bilancio della Roure S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si pongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 agosto 1991 con decreto n. 9410, ed iscritta il 7 agosto 1991 n. 91463 reg. soc. in un con la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-8095 (A pagamento).

PONZINIBIO - S.r.l.

Calcestruzzi e Costruzioni

Broni (Pavia), via Romera Vecchia

Tribunale di Voghera 3273/15/3490

C.C.I.A.A. di Pavia 168454

Codice fiscale e Partita IVA 01142120185

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile

Il sottoscritto Giovannetti Mauro Luigi, nato a Milano il 17 novembre 1955 e domiciliato in Sizzano (Pavia), via Pavia, 68, nella sua qualità di amministratore unico della società Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni con sede in Broni (Pavia), via Romera Vecchia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Voghera al n. 3273/15/3490, codice fiscale e partita IVA 01142120185, operante nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione del calcestruzzo, redige il presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis, secondo comma, Codice civile.

1) Società partecipanti alla fusione:

Beton Pavia - S.r.l., con sede in San Martino Siccomario (Pavia), via Togliatti, 38, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Pavia al n. 144/7632/8973, reg. soc., codice fiscale 01629360122, partita Iva 01337360182 - (incorporante);

Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, con sede in Broni (Pavia), via Romera Vecchia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Voghera al n. 3273/15/3490 reg. soc., codice fiscale e partita Iva 01142120185, (incorporanda).

2) Forma della fusione.

La società Beton Pavia - S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, in base a ciò si propone il progetto di fusione della Beton Pavia - S.r.l. con la Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, mediante incorporazione di quest'ultima nella Beton Pavia - S.r.l. senza concambio e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1991.

3) Atto costitutivo dell'incorporante.

Non si provvederà ad alcuna variazione dello statuto sociale.

4) Effetti della fusione.

Gli effetti di tale fusione, sia civilistici che fiscali, si produrranno dalla data dell'atto di fusione stesso.

5) Trattamenti particolari.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Voghera il 1° agosto 1991 al n. 2138.

Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni

L'amministratore unico: Giovannetti Mauro Luigi

M-8082 (A pagamento).

BETON PAVIA - S.r.l.

San Martino Siccomario, via Togliatti, 35

Tribunale di Pavia 144/7632/8973

Codice fiscale 01629360122

Partita IVA 01337360182

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile

Il Consiglio di amministrazione, nella persona del suo presidente, sig. Giovannetti Mauro Luigi, nato a Milano il 17 novembre 1955 e domiciliato in Sizzano (Pavia), via Pavia, 68, della Società Beton Pavia - S.r.l., con sede in San Martino Siccomario (Pavia), via Togliatti, 35,

capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Pavia al n. 144/7632/8973, codice fiscale 01629360122, partita IVA 01337360182, operante nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione del calcestruzzo, ha redatto il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis, secondo comma, Codice civile.

1) Società partecipanti alla fusione:

Beton Pavia - S.r.l., con sede in San Martino Siccomario (Pavia), via Togliatti, 38, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Pavia al n. 144/7632/8973, reg. soc., codice fiscale 01629360122, partita IVA 01337360182 - (incorporante);

Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, con sede in Broni (Pavia), via Romera Vecchia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Voghera al n. 3273/15/3490 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01142120185, (incorporanda).

2) Forma della fusione.

La società Beton Pavia - S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, in base a ciò si propone il progetto di fusione della Beton Pavia - S.r.l. con la Ponzinibio S.r.l. - Calcestruzzi e Costruzioni, mediante incorporazione di quest'ultima nella Beton Pavia - S.r.l. senza concambio e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1991.

3) Atto costitutivo dell'incorporante.

Non si provvederà ad alcuna variazione dello statuto sociale.

4) Effetti della fusione.

Gli effetti di tale fusione, sia civilistici che fiscali, si produrranno dalla data dell'atto di fusione stesso.

5) Trattamenti particolari.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Pavia il 1° agosto 1991 al n. 3393.

Beton Pavia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovannetti Mauro Luigi

M-8083 (A pagamento).

FINVIT - S.r.l.

Sede in Fabriano, via A. Merloni n. 45

I.C.E. - S.r.l.

Industria componenti Elettromeccanici ed Elettronici

Sede in None, via Pinerolo n. 29

Estratto, ex art. 2502-bis Codice civile, delle delibere di fusione adottate da Finit S.r.l., con sede in Fabriano, via A. Merloni n. 45, e I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l., con sede in none, via Pinerolo n. 29.

Il sottoscritto Francesco Saverio Russo, notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, certifica e dichiara che con verbali a suo rogito in data 15 luglio 1991, rispettivi rep. n. 95.377/2.176 e n. 95.378/2.177:

la **Finit - S.r.l.**, con sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, capitale L. 3.000.000.000, n. 15300 reg. soc. presso il Tribunale di Ancona - verbale ivi trascritto il 27 luglio 1991 n. 9222, e

la **I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici - S.r.l.**, con sede in None, via Pinerolo n. 29, capitale L. 1.000.000.000, n. 4068 reg. soc. presso il Tribunale di Pinerolo - verbale ivi trascritto il 2 agosto 1991 n. 1921,

hanno deliberato, in sede straordinaria:

di approvare la fusione (ed i relativi progetti) da attuarsi mediante incorporazione della I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. nella Finit S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile;

effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991 e da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante;

non sono stati previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari in favore degli amministratori delle due società;

di modificare, con effetto dall'atto di fusione, la denominazione sociale della incorporante in I.C.E. Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. (o più brevemente I.C.E. S.r.l.).

Milano, 8 agosto 1991

Francesco Saverio Russo, notaio.

M-8084 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARESINA - S.r.l.

Estratto ex art. 2502-bis Codice civile

La società Immobiliare Aresina - S.r.l. di Milano, via A. Sangiorgio n. 3, capitale di L. 20.000.000 versato, con deliberazione di assemblea del 17 giugno 1991 n. 80.093/7.208 di rep. notaio C. Bellotti di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Costruzioni Edili Industriali - S.p.a. di Milano, via A. Sangiorgio n. 3, capitale di L. 3.000.000.000 versato; le quote della incorporanda saranno annullate senza sostituzione perché interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento né vantaggio particolare riservato a soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La menzionata deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 7 agosto 1991 al n. 81.759 d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-8086 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.

Estratto ex art. 2502-bis Codice civile

La società Costruzioni Edili Industriali - S.p.a. di Milano, via A. Sangiorgio n. 3, capitale di L. 3.000.000.000 versato, con deliberazione di assemblea del 17 giugno 1991 n. 80.092/7.207 di rep. notaio C. Bellotti di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Aresina - S.r.l., con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 3, capitale di L. 20.000.000 versato, le cui quote saranno annullate senza sostituzione perché interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento né vantaggio particolare riservato a soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La menzionata deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 7 agosto 1991 al n. 81.758 d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-8087 (A pagamento).

KARTELL - S.p.a.

Noviglio, via delle Industrie, 1

Capitale sociale L. 4.990.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. n.ri 293917/7459/17

Estratto di delibera di fusione a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea del 2 luglio 1991 di cui al verbale in pari data n. 86784/10080 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, omologata dal Tribunale di Milano il 23 luglio 1991 con decreto n. 8963 e iscritta nel registro delle imprese in data 8 agosto 1991 al n. 78679 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Centrokappa - S.p.a. con sede in Noviglio, via delle Industrie, 3, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano sez. soc. comm. n.ri 151534/3732/34, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1991 n. 49661 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1990, mediante incorporazione della Centrokappa - S.p.a. da parte della Kartell - S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 agosto 1991

Notaio Alberto Roncoroni.

M-8089 (A pagamento).

CENTROKAPPA - S.p.a.

Noviglio, via delle Industrie, 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Milano sez. soc. comm. n.ri 151534/3732/34

Estratto di delibera di fusione a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea del 2 luglio 1991 di cui al verbale in pari data n. 86783/10079 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, omologata dal Tribunale di Milano il 23 luglio 1991 con decreto n. 8962 e iscritta nel registro delle imprese in data 8 agosto 1991 al n. 78678 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Kartell - S.p.a. con sede in Noviglio, via delle Industrie, 1, capitale sociale L. 4.990.000.000, iscritta al Tribunale di Milano sez. soc. comm. n.ri 293917/7459/17, quale depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1991 n. 49662 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1990, mediante incorporazione della Centrokappa - S.p.a. da parte della Kartell - S.p.a. la quale ultima già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 agosto 1991

Notaio Alberto Roncoroni.

M-8090 (A pagamento).

SERVOMAC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Procaccini n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 159873, vol. 3899, fasc. 23

Progetto di fusione

1) Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale.

Il progetto di fusione riguarda le società:

Premium - S.p.a., con sede in Milano, via Procaccini n. 4, capitale sociale di L. 900.000.000, interamente versato, iscritta ai n. 165625, vol. 4014, fasc. 25 del registro società, presso il Tribunale di Milano e al n. 918689 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 02353250158;

Servomac - S.p.a., con sede in Milano, via Procaccini n. 4, capitale sociale di L. 800.000.000, interamente versato, iscritta ai n. 159873, vol. 3899, fasc. 23 del registro società presso il Tribunale di Milano e al n. 877963 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 01899010159.

2) Modalità di effettuazione della fusione.

La fusione delle due società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Servomac S.p.a. nella Premium S.p.a.

3) Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dalla medesima società (Telemecanique - S.p.a. con sede in Torino). Risulta, pertanto, funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le azioni della incorporata Servomac S.p.a. con quelle dell'incorporante Premium S.p.a., in quanto, non essendo coinvolti azionisti diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Nessuna modificazione dello statuto sociale verrà, pertanto, effettuata a seguito della fusione.

4) Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1991 qualora fosse possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso; 1° gennaio 1992 qualora l'atto di fusione venisse stipulato nel corso dell'anno 1992).

5) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci; tutte le n. 800.000 azioni della società Servomac S.p.a. hanno le medesime caratteristiche e prerogative e sono detenute, nella loro totalità, da un unico azionista (Telemecanique S.p.a. con sede in Torino).

Alla data di riferimento della situazione patrimoniale è in essere un prestito obbligazionario non convertibile emesso dalla società incorporante, Premium S.p.a.; nessun particolare trattamento verrà pertanto riservato agli obbligazionisti.

6) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 5 agosto 1991 al n. 81292.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
René Orlandi

M-8091 (A pagamento).

PREMIUM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Procaccini n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 165625, vol. 4044, fasc. 25

Progetto di fusione

1) Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale.

Il progetto di fusione riguarda le società:

Premium - S.p.a., con sede in Milano, via Procaccini n. 4, capitale sociale di L. 900.000.000, interamente versato, iscritta ai n. 165625, vol. 4014, fasc. 25 del registro società, presso il Tribunale di Milano e al n. 918689 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 02353250158;

Servomac - S.p.a., con sede in Milano, via Procaccini n. 4, capitale sociale di L. 800.000.000, interamente versato, iscritta ai n. 159873, vol. 3899, fasc. 23 del registro società presso il Tribunale di Milano e al n. 877963 della CCIAA di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 01899010159.

2) Modalità di effettuazione della fusione.

La fusione delle due società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Servomac S.p.a. nella Premium S.p.a.

3) Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dalla medesima società (Telemecanique - S.p.a. con sede in Torino). Risulta, pertanto, funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le azioni della incorporata Servomac S.p.a. con quelle dell'incorporante Premium S.p.a., in quanto, non essendo coinvolti azionisti diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Nessuna modificazione dello statuto sociale verrà, pertanto, effettuata a seguito della fusione.

4) Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1991 qualora fosse possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso; 1° gennaio 1992 qualora l'atto di fusione venisse stipulato nel corso dell'anno 1992).

5) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci; tutte le n. 800.000 azioni della società Servomac S.p.a. hanno le medesime caratteristiche e prerogative e sono detenute, nella loro totalità, da un unico azionista (Telemecanique S.p.a. con sede in Torino).

Alla data di riferimento della situazione patrimoniale è in essere un prestito obbligazionario non convertibile emesso dalla società incorporante, Premium S.p.a.; nessun particolare trattamento verrà pertanto riservato agli obbligazionisti.

6) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 5 agosto 1991 al n. 81291.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
René Orlandi

M-8092 (A pagamento).

GELCO - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via N. Colajanni n. 314/E

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Caltanissetta reg. soc. in corso di iscrizione

Codice fiscale n. 00370630857

ING. PIETRO DI VINCENZO & C. - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via N. Colajanni n. 314/E

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Caltanissetta reg. soc. n. 2759

Codice fiscale n. 00364110858

SIACO - S.r.l.

Sede in Caltanissetta, via dei Mille n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Caltanissetta reg. soc. n. 2495

Codice fiscale n. 00182020859

*Estratto del progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile
(Fusione per incorporazione)*

1) Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: *Gelco - S.p.a.* con sede in Caltanissetta, via N. Colajanni n. 314/E, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle società tenuto presso il Tribunale di Caltanissetta in corso di iscrizione, codice fiscale n. 00370630857;

b) incorporata: *Ing. Pietro Di Vincenzo & C. - S.p.a.*, con sede in Caltanissetta, via N. Colajanni n. 314/E, registro delle società tenuto presso il Tribunale di Caltanissetta n. 2759, codice fiscale n. 00364110858;

c) incorporata: *Siaco - S.r.l.*, con sede in Caltanissetta, via dei Mille n. 9, registro delle società tenuto presso il Tribunale di Caltanissetta n. 2495 del registro delle società del Tribunale di Caltanissetta, codice fiscale n. 00182020859.

2) Rapporti di cambio:

ai soci della società *Ing. Pietro Di Vincenzo & C. S.p.a.* verranno consegnate n. 16 (sedici) azioni *Gelco S.p.a.* del valore nominale di L. 100.000 (centomila) contro ritiro ed annullamento di n. 5 (cinque) azioni della società *Ing. Pietro Di Vincenzo & C. S.p.a.*;

ai soci della società *Siaco S.r.l.* verranno consegnate n. 2 (due) azioni *Gelco S.p.a.* del valore nominale di L. 100.000 (centomila) contro ritiro ed annullamento di n. 125 (centoventicinque) quote della società *Siaco S.r.l.*

Nessun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3) Modalità di assegnazione:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 2 gennaio 1992 e fino al 28 febbraio 1992;

sarà necessaria la consegna delle azioni delle società incorporate;

i nuovi certificati azionari dovranno essere ritirati presso la sede sociale della *Gelco S.p.a.*

4) Inizio del godimento delle nuove azioni: 1° gennaio 1992.

5) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1992.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7) Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Caltanissetta il 9 agosto 1991 al n. 66418 e 66417 del registro d'ordine per entrambe le società incorporate e presso la cancelleria del Tribunale di Gela il 9 agosto 1991 al n. 599 del registro d'ordine per la società incorporante.

Caltanissetta, 12 agosto 1991

p. *Gelco - S.p.a.*

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Cosenza Celestino

p. *Ing. Pietro Di Vincenzo & C. - S.p.a.*
L'amministratore unico: geom. Miraglia Claudio

p. *Siaco - S.r.l.*
L'amministratore unico: geom. Capizzi Pasquale

S-9197 (A pagamento).

PLEXUS - S.r.l.

Sede in Roma, viale Castrense n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. 7777/90/00

Codice fiscale n. 03875921003

*Estratto di progetto di fusione
ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma Codice civile*

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: *Servizi Immobiliari Montedison S.p.a.* o, in forma abbreviata, *Simmont S.p.a.* con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 50.000.000.000 (versato L. 542.778.000), iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 121004/3119/4, codice fiscale e partita IVA n. 00274590157.

società incorporanda: *Plexus S.r.l.* con sede in Roma, viale Castrense n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma reg. soc. 7777/90/00, codice fiscale e partita IVA n. 03875921003.

3) 4) 5) Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede la quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6) La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda *Plexus S.r.l.* sono imputate al bilancio della incorporante *Servizi Immobiliari Montedison S.p.a.* coincide con la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991.

7) Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Plexus - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Otilio Masseroli

Servizi Immobiliari Montedison - S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Otilio Masseroli

Depositato presso il Tribunale di Roma in data 30 luglio 1991.

S-9202 (A pagamento).

PPG VERNANTE PENNITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via La Masa n. 20

PPG INDUSTRIES ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via G. La Masa n. 20

PPG HOLDINGS - S.r.l.

Sede in Casale Vaprio (Cremona)

Estratto del progetto di fusione

(Tribunale civile e penale di Milano e Crema, a norma dell'art. 2501-bis introdotto dal D.L. 16 gennaio 1991, n. 22)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le tre seguenti:

PPG Vernante Pennitalia S.r.l. con sede in Milano, via La Masa n. 20, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39633 reg. soc. presso il Tribunale di Milano (incorporante);

PPG Industries Italia S.r.l. con sede in Milano, via G. La Masa n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 252854 reg. soc. presso il Tribunale di Milano (incorporata);

PPG Holdings S.r.l. con sede in Casale Vaprio (Cremona), capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2975/201 reg. soc. presso il Tribunale di Crema (incorporata).

2. Per effetto della fusione il capitale della società incorporante sarà aumentato oltre che da eventuali modesti conguagli in danaro, da L. 50.000.000.000 a L. 50.155.482.000 con attribuzione ai soci delle società incorporate di nuove quote della società incorporante come segue:

a) ai soci della *PPG Industries Italia S.r.l.* saranno assegnate nuove quote della società incorporante per un valore nominale complessivo di L. 69.589.000 da suddividersi tra loro in proporzione alla quota attualmente da loro posseduta nella *PPG Industries S.r.l.*;

b) ai soci della PPG Holdings S.r.l. saranno assegnate nuove quote della società incorporante per un valore nominale complessivo di L. 85.893.000 da suddividersi tra loro in proporzione alle quote attualmente tra loro possedute nella PPG Holdings S.r.l.;

c) se l'assegnazione delle quote del capitale di aumento della società incorporante ai soci della PPG Industries Italia S.r.l. e PPG Holdings S.r.l. comportasse una frazione di L. 1.000, il socio ricevente avrà diritto a completare la sua quota versando per contanti la differenza sino alle successive prime intere L. 1.000;

d) l'assegnazione delle quote della società incorporante quale risulterà dalla fusione verrà effettuata mediante iscrizione sul libro soci dei nominativi dei nuovi soci con accanto la quota del capitale loro spettante.

3. La partecipazione agli utili delle quote di nuova assegnazione decorrerà dal 1° gennaio 1992.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

PPG Industries Italia - S.r.l.
L'amministratore delegato: Renzo Gay

PPG Holdings - S.r.l.
L'amministratore delegato: Danilo Silva

PPG Vernante Pennitalia - S.r.l.
L'amministratore delegato: Renzo Gay

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 2 agosto 1991 a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile:

per la PPG Holdings S.r.l. al n. 1745 reg. ord., 2975 reg. soc., presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Crema;

per la PPG Vernante Pennitalia S.r.l. al n. 81078 reg. ord., 39633 reg. soc., presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano;

per la PPG Industries Italia S.r.l. al n. 81079 reg. ord., 252854 reg. soc., presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano.

S-9209 (A pagamento).

FILATURA FONTANELLA - S.p.a.

Sede in Cossato
Iscritta al Tribunale di Biella reg. soc. n. 12682

Con l'atto a rogito dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, in data 22 luglio 1991, n. 31832 del repertorio, registrato a Biella il 1° agosto 1991 al n. 2549, omologato dal Tribunale di Biella con decreto del 6 agosto 1991 e depositato presso la cancelleria del Tribunale medesimo in data 9 agosto 1991, la società in epigrafe ha deliberato di addivenire alla sua fusione con la società «Lifil - S.r.l.» con sede in Gaglianico, mediante incorporazione di quest'ultima, con decorrenza dal 1° gennaio 1991, e sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1991, stabilendo che all'atto di detta fusione non farà luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale poiché essa è titolare di tutto il capitale della società incorporanda.

dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-9213 (A pagamento).

LIFIL - S.r.l.

Sede in Gaglianico
Iscritta al Tribunale di Biella reg. soc. n. 12733

Con l'atto a rogito dott. Massimo Ghirlanda di Biella, in data 22 luglio 1991, n. 31.833 del repertorio, registrato a Biella il 1° agosto 1991 al n. 2550, omologato dal Tribunale di Biella con decreto del 6 agosto 1991, e depositato presso la cancelleria del Tribunale medesimo in data 9 agosto 1991, la società in epigrafe ha deliberato di addivenire alla sua fusione con la società «Filatura Fontanella - S.p.a.» con sede in Cossato, mediante incorporazione in quest'ultima, con decorrenza dal 1° gennaio 1991, e sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1991.

dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-9214 (A pagamento).

I.B.T. - S.r.l.

International Brazilian Tourism

Sede sociale in Pordenone, via della Ferriera, 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 9722

Estratto del progetto di fusione (Art. 2501 bis del Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: *IBT International Brazilian Tourism - S.r.l.* con sede in Pordenone, via della Ferriera n. 22.

Società incorporanda: *Agenzia viaggi e turismo Bellomo - S.r.l.* con sede in Pordenone, piazzale XX Settembre n. 23, capitale sociale L. 31.753.000 interamente versato, iscritta al n. 7031 del Tribunale di Pordenone.

2) Poiché la società «IBT International Brazilian Tourism S.r.l.», incorporante, già possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «Agenzia Viaggi e Turismo Bellomo S.r.l.», incorporanda, la fusione societaria avverrà mediante l'annullamento della partecipazione, senza alcun aumento di capitale e senza generare alcun rapporto di concambio.

3) L'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda avverrà a partire dal 1° gennaio 1991, pertanto con retrodatazione degli effetti della fusione siccome previsto dall'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4) Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone il 17 giugno 1991.

5) Non sono previsti particolari vantaggi per l'amministratore unico della società incorporata.

p. Il Consiglio
Il presidente: Trevisiol Romolo

C-25033 (A pagamento).

SIME - S.r.l.

Sede sociale in San Giovanni a Piro (Salerno)
frazione Scario, Rione Nuovo n. 24
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Vallo della Lucania n. 1510
Codice fiscale e Partita Iva 02383520653

Delibera di fusione ai sensi art. 2503-bis del Codice civile

La società Sime - S.r.l., con sede in San Giovanni a Piro (Salerno), frazione Scario, Rione Nuovo, 24, iscritta presso il Tribunale di Vallo della Lucania al n. 1510 registro società, capitale sociale L. 90.000.000

interamente versato, con atto a rogito del notaio Raffaele Pugliese La Corte di Sapri, del 18 maggio 1991, omologato dal Tribunale di Vallo della Lucania il 24 luglio 1991, depositato ivi il 1° agosto 1991, trascritto al n. 11107 registro d'ordine e n. 1510 registro società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Palumbo S.a.s., con sede in San Giovanni a Piro (Salerno), frazione Scario, Rione Nuovo n. 24, iscritta al n. 466 registro del Tribunale di Vallo della Lucania, giusta delibera della medesima società Palumbo S.a.s. del 18 maggio 1991 a rogito dello stesso notaio, depositata al Tribunale di Vallo della Lucania, in data 1° agosto 1991 e trascritta al n. 11108 d'ordine e n. 466 registro società.

Non esiste rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda.

Tutte le operazioni della società incorporanda sono imputate alla società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Scario, 5 agosto 1991

L'amministratore unico: Putelli Gino.

C-25036 (A pagamento).

TEXCONTROL - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto, via delle Tezze n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 24724

Estratto della delibera di fusione ex art. 2502-bis del Codice civile

Con deliberazione assunta in data 18 giugno 1991 - a rogito notaio Arrigo Manavello, rep. n. 69076 - l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Manifattura di Piobesi S.p.a.» ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dei registri immobiliari il 14 maggio 1991 al N. C. 1573.

In particolare si dà atto che la fusione è intervenuta nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

2. Società partecipante alla fusione: Incorporante: Texcontrol S.p.a.; Incorporanda: Manifattura di Piobesi S.p.a., con sede in Piobesi Torinese (Torino) iscritta al n. 441/67 reg. soc. Tribunale di Torino.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis* punto 7 e 8 del Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza (art. 2501-*bis* punto 6 del Codice civile): dal 1° gennaio 1991.

5. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1990 senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 18 luglio 1991 n. 1390/91 RCC ed ivi iscritta in data 9 agosto 1991 al n. 16666 registro d'ordine n. 24724 registro società.

Li, 9 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Bisetto.

C-25078 (A pagamento).

GENERALMUSIC - S.p.a.

Sede sociale Mondaino, via Borgo 63

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 11423

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501 bis C.C.)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono: Generalmusic S.p.a. con sede in Mondaino, via Borgo 63, incorporante; Nuova Mobilia S.r.l. con sede in Rimini, vicolo Rizzi 10, incorporanda.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda attualmente interamente possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data della iscrizione del relativo atto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini il 9 agosto 1991.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25080 (A pagamento).

NUOVA MOBILIA - S.r.l.

Sede sociale Rimini, Vicoli Rizzi, 10

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 10417

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501 bis C.C.)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Generalmusic S.p.a. con sede in Mondaino, via Borgo 63, incorporante;

Nuova Mobilia S.r.l. con sede in Rimini, vicolo Rizzi 10, incorporanda.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda attualmente interamente possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data della iscrizione del relativo atto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini il 9 agosto 1991.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-25081 (A pagamento).

GIOBATTÀ E PIERO GARBELLOTTI - S.p.a.

Sede in Conegliano (Treviso), viale Italia n. 200
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 13016

Il sottoscritto Garbellotto Pietro, nato a Conegliano (Treviso) il 23 gennaio 1923, e residente a Conegliano (Treviso), via Ciotti n. 28, nella sua qualità di amministratore unico della società Giobattà e Piero Garbellotto S.p.a. con sede in Conegliano (Treviso), viale Italia 200, avvisa gli obbligazionisti che a seguito richiesta dell'organo amministrativo, si procederà anticipatamente alla completa estinzione, a mezzo rimborso, del residuo prestito obbligazionario emesso in data 2 aprile 1987, con atto a rogito not. dott. Gino Aggio di Conegliano, rep. n. 140.286.

L'amministratore unico: Garbellotto Pietro.

C-25083 (A pagamento).

**SAN PAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Sezione Credito Fondiario**

*Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche
a tasso variabile 75ª emissione 1989/1994*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1º settembre 1991-29 febbraio 1992 l'interesse del 6,05% semestrale.

Conseguentemente l'importo della cedola n. 5 pagabile il 1º marzo 1992 risulterà essere il seguente (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 60.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 302.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 605.000.

Torino, 7 agosto 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Il capo sezione Credito Fondiario: Carlo Suppo

S-9198 (A pagamento).

**SAN PAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Sezione Credito Fondiario**

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile: 152ª emissione - 1989/1999*

A' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1º dicembre 1991 risulta essere del 3% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 7 agosto 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Il capo sezione Credito Fondiario: Carlo Suppo

S-9199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Catania con decreto del 5 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0540428538 di L. 9.725.000 tratto sul c/c n. 56465/91 intrattenuto da Castelletti Francesco presso la banca Sicula, agenzia di Gela.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 12 agosto 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione Centrale: Fiore

S-9195 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto del 15 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni e vaglia:

1) A.C. n. 983923201 01 di L. 200.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana il 5 febbraio 1991 all'o/Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del Controllore;

2) V.C. n. 0809454745 08 di L. 1.474.575 emesso dal Banco di Sicilia - Messina il 26 febbraio 1991 all'o/Mancuso Giuseppe;

3) A.C. n. 763 750953 di L. 500.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 4 dicembre 1990, sede di Catania all'o/Cassiere Provinciale PP.TT. con il concorso del controllore.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 12 agosto 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-9196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 6 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0162141923 tratto dal sig. Claudio Ranzani sul Credito Varesino, agenzia B di Milano, per un importo di L. 1.140.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Fabio Rapetti.

M-8085 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tirano con provvedimento 23 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia dei sottoindicati assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, prestampati con l'importo di L. 200.000 cadauno intestati all'Ufficio postale di Bianzone: dal n. 01/2510546 al n. 01/2510745.

Opposizione quindici giorni.

Milano, 9 agosto 1991

p. Banca Popolare di Sondrio:
Gianfranco Piraino, procuratore

M-8103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Martina Franca, con decreto del 3 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 1/543/5004/01 Banca Nazionale del lavoro, agenzia Massafra, per L. 845.000 girato a Lucarelli Orazio;

2) assegno n. 333450404 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Taranto, per L. 275.000 a firma Pappadà Paolo;

3) assegno n. 0923893-09 Cassa Risparmio di Puglia, agenzia Martina Franca, per L. 625.000 a firma Zaurino Francesco.

Opposizione entro quindici giorni.

Brigida Castellana.

C-25039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto del 29 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. D.7310195052-04 emesso dalla filiale del Banco di Napoli di Vallo della Lucania in favore di Moscato Samuele per l'importo di L. 1.474.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Samuele Moscato.

C-25042 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto con decreto n. 958/90 NC del 7 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4842190366 tratto sul Banco di Roma sede di Taranto all'ordine di Francavilla Donato per L. 600.000 - c/c n. 38478, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni sulla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nelle more non sia stata proposta opposizione.

Taranto, 6 agosto 1991

Il pretore: Chiara Morfini.

C-25046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni - Sezione distaccata di Amelia - con decreto 26 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie Y n. 0909691868 di L. 1.779.904 emesso il 12 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, agenzia di Orvieto Scalo a favore di Corvi Domenica e da costei girato in bianco, fissando per l'opposizione il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sisti Agostino.

C-25047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 22 aprile 1991 il pretore di Grosseto, su ricorso di Palazzesi Stefano domiciliato in Roccastrada c/o Tecno Bay S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 606548 intestato a Porciani Antonio presso Cassa di Risparmio dell'Aquila, Agenzia dell'Aquila recante il n. 0018205937 dell'importo di L. 4.000.000 a favore di Edilizia 89 di Degli Angioli e ne ordina il pagamento a favore di Tecno Bay S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25049 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia il 27 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 388800 09 Carical di Palmi del 30 aprile 1990 di L. 200.000 c/c 51148719 all'ordine di Giuseppe Cricri girato alla Gamadent a firma di Bagalà Grazia;

n. 65077205 Carical di Vibo Marina di L. 104.000 c/c 51263949 all'ordine della Fini a firma Gamadent;

n. 23879107 della Carical di S. Ferdinando del 30 giugno 1990 di L. 500.000 c/c 5234377 all'ordine di Pisano Giuseppe a firma illeggibile girato alla Gamadent;

n. 84527112 BNL, agenzia via Saccardo 30 - Milano del 30 aprile 1990 di L. 778.000 c/c 3928 all'ordine della Gamadent a firma di Michele Rombola;

n. 3120505 Cassa Rurale ed Artigiana di Dasa del 30 aprile 1990 di L. 446.00 c/c 2760153 all'ordine della Gamadent a firma di Cognetta Enrico.

Ha altresì autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione del detentore.

Dott. proc. Clementina de Angelis.

C-25051 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cecina in data 13 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno di c/c n. 0107209597 della Banca Popolare di Milano agenzia di Villasanta di L. 12.500.000 rilasciato dal signor Pozzoni Mario residente a Villasanta Milano in via A. Negri, 10 c/c n. 6029 tenuto presso la Banca Popolare di Milano, agenzia Villasanta Piazza Martiri della Libertà, 13, cap. n. 20058;

2) Assegno di c/c n. 2033774273 della Banca di Trento e Bolzano, sede centrale di Trento di L. 474.400 rilasciato dal signor Baldi Giorgio residente a Trento c/c C.C.I.A.A. via Calettina, 13 c/c n. 19254/87 tenuto presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Trento, via Mantova, 19 - Trento, cap. n. 38100;

3) assegno di c/c n. 010924157 della Cassa di Risparmio di Pisa filiale di Sant'Anna di L. 1.700.000 rilasciato dal signor Bianchini Marco c/Ata Office con sede in via Vicarese, 43 - 56010 Caprona (Pisa) c/c n. 0018332795 tenuto presso la Cassa di Risparmio di Pisa filiale di Sant'Anna, via Tosco Romagnola 848 Sant'Anna (Pisa) cap. n. 56026;

4) assegno di c/c n. 1057296/66 del Credito Valtellinese, sede di Sondrio di L. 2.855.400 rilasciato dalla signora Mazza Manuela residente a Tirano Sondrio, via Ponticello, 40 c/c n. 0018332795 tenuto presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio, via 25 Aprile Sondrio - cap. n. 123100;

5) assegno di c/c n. 13231020 della Banca Popolare di Milano, agenzia 6 di L. 5.300.000 rilasciato dal signor Bacchetta Giuseppe residente a Trezzano sul Naviglio (Milano) via Amendola, 10 - c/c n. 11400 tenuto presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 6 con sede in via Salvo D'Acquisto, 4 Milano - cap. n. 20152;

6) assegno di c/c n. 1169463924 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Chiari di L. 1.102.500 rilasciato dal signor Baratti Giambattista residente a Coccaglio Brescia, via Lunardi, 71 - c/c n. 2537 tenuto presso la Banca Popolare di Bergamo filiale di Chiari con sede in via Bettolini, 2 Chiari - cap. n. 25032;

7) assegno di c/c n. 4869242242 07 del Banco di Roma, agenzia 3 di L. 707.950 rilasciato dal signor Massimo Castri residente a Firenze in via Pilastri, 16 - c/c n. 20258 tenuto presso il Banco di Roma, agenzia 3 con sede in via Masaccio, 398 Firenze - cap. n. 50132;

8) assegno circolare n. serie L 99 n. 05782213 rilasciato dal Credito Romagnolo, Filiale di Sassuolo, di L. 2.500.000 il 21 giugno 1991, alla signora Campioli Paola residente a Sassuolo via Cavallotti, 130 - sede del Credito Romagnolo in Piazza Garibaldi Sassuolo Modena cap. n. 41049.

S.r.l. Godilanda

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-25055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Brindisi con decreto del 4 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 485738333 di L. 800.000 emesso dalla Banca Commerciale di Brindisi all'ordine di Altavilla Claudio.

Per opposizione quindici giorni.

Altavilla Claudio.

C-25056 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Treviso letto il ricorso 1° luglio 1991 della Direzione Provinciale P.T. di Treviso; visto il combinato disposto degli artt. 69 e 70 del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, ritenuta la propria competenza ed assunte sommarie informazioni, pronuncia l'ammortamento dei titoli costituiti dagli assegni circolari:

assegno serie 880 n. 900244 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900245 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900246 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900247 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900248 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900249 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno serie 880 n. 900250 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 10.000.000

i sette assegni circolari predetti sono stati emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Treviso a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Treviso con il concorso del Controllore e da questi girati all'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno n. 810256417 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256418 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256419 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256420 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256421 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256422 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256423 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256424 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256425 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256426 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256427 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256428 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256429 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256430 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256431 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256432 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256433 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256434 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256435 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256436 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256437 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256438 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256439 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256440 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256441 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256442 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256443 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256444 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256445 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256446 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256447 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256448 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256449 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256450 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256451 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256452 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256453 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256454 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256455 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256456 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256457 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256458 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256459 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256460 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256461 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256462 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256463 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256464 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256465 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256466 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256467 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256468 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256469 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256470 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256471 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256472 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256473 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256474 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256475 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256476 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256477 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256478 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256479 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256480 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256481 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256482 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256483 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256484 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256485 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256486 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256487 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256488 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256489 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;

assegno n. 810256490 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256491 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256492 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256493 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256494 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256495 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000;
 assegno n. 810256496 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 500.000

gli ottanta assegni circolari predetti sono stati emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cornuda (Treviso) a favore dell'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno n. 403167379 emesso in data 19 giugno 1991 di L. 20.000.000;

assegno n. 303126723 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 7.750.000;

assegno n. 403167388 emesso in data 21 giugno 1991 di L. 15.000.000;

assegno n. 303126729 emesso in data 21 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno n. 608900498 emesso in data 6 maggio 1991 di L. 500.000;

assegno n. 808899613 emesso in data 23 aprile 1991 di L. 500.000

i sei assegni circolari predetti sono stati emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cornuda (Treviso) a favore dell'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno n. 23263266 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno n. 23263267 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 10.000.000;

assegno n. 23263268 emesso in data 20 giugno 1991 di L. 10.000.000

i tre assegni circolari predetti sono stati emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vidor (Treviso) per delega dell'Istituto Centrale Casse Rurali ed Artigiane, via Torino n. 146 - 00184 Roma a favore dell'Ufficio Postale di Vidor e da questi girati all'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno n. 24111003 emesso in data 12 giugno 1991 di L. 1.000.000 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vidor (Treviso) per delega dell'Istituto Centrale Casse Rurali ed Artigiane, via Torino n. 146 - 00184 Roma a favore di Cremasco Antonio e da questi girato all'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno n. 12-853967 emesso in data 19 giugno 1991 per L. 10.000.000 dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Crocetta del Montello (Treviso) per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, corso Europa n. 18 - 20122 Milano a favore dell'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno serie 09 n. 12908961 di L. 8.370.000 emesso in data 13 giugno 1991 dalla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, filiale di Col San Martino per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Corso Europa n. 18 - 20122 Milano a favore «Poste Col San Martino» e da queste girato all'Ufficio Postale di Cornuda;

assegno serie 09 n. 12909152 di L. 10.000.000 emesso in data 18 giugno 1991 dalla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene filiale di Col San Martino per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Corso Europa n. 18 - 20122 Milano a favore «Poste Col San Martino» e da queste girato all'Ufficio Postale di Cornuda.

autorizzando gli anzidetti Istituti la «Banca Nazionale del Lavoro sede di Treviso»; il «Banco Ambrosiano Veneto filiale di Cornuda»; la «Banca Popolare di Asolo e Montebelluna filiale di Crocetta del Montello»; la «Cassa Rurale ed Artigiana di Vidor»; la «Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene filiale di Col San Martino», ciascuno per gli assegni di sua competenza ad emettere gli importi predetti, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'ignoto detentore.

Treviso, 5 luglio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile)

Il presidente: (firma illeggibile)

C-25058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rossano con decreto del 7 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno di L. 1.539.178 n. 0156464269 del Banco di Napoli, agenzia di Rossano - tratto sul c/c n. 27/817 di Bevacqua Vincenzo, emesso in data 15 maggio 1991 all'ordine di Calabrò Alfonso e da questi girato alla Società «AZ+»;

2) assegno di L. 200.000 n. 0156464098 del Banco di Napoli, agenzia di Rossano - tratto sul c/c n. 18/135 di Caracciolo Ivana e da questa emesso in data 15 maggio 1991 all'ordine della Società «AZ+»;

3) vaglia cambiario di L. 725.000 n. 4110834684 emesso in data 13 maggio 1991 dal Banco di Napoli, filiale di Napoli - all'ordine di Falcone Francesco e da questi girato alla Società AZ+;

4) assegno di L. 400.000 n. 18119271 della Banca del Sud, agenzia di Rossano - tratto sul c/c n. 1211/B.M. di Fusaro Pietro, emesso in data 15 maggio 1991 in favore di sè medesimo, girato a Federico Tina e da questa girato alla Società AZ+.

Opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Il socio amministratore: Loria Luigi.

C-25059 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 2576/90 del 14 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 5000260826 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma il 1° agosto 1990 di L. 13.517.987;

n. 7703226924 emesso dal Banco di S. Spirito il 20 luglio 1990 di L. 200.000;

n. 7703164555 emesso dal Banco di S. Spirito il 4 luglio 1990 di L. 200.000;

n. 6000802696 emesso dal Banco di S. Spirito il 1° agosto 1990 di L. 24.040.000;

n. 6000802699 emesso dal Banco di S. Spirito il 1° agosto 1990 di L. 100.000.000;

n. 6000802700 emesso dal Banco di S. Spirito il 1° agosto 1990 di L. 95.640.000;
tutti dall'agenzia del Banco di S. Spirito di Albano Laziale.

n. 0821051295 emesso dall'I.C.B.P.I. Coop. Pio X Velletri, agenzia 1, il 1° agosto 1990 di L. 2.989.000;

n. 0911487915, emesso dall'I.C.B.P.I. Coop. Pio X Velletri, agenzia 1 il 27 luglio 1990 di L. 9.975.000;

n. 0911487877 emesso dall'I.C.B.P.I. Coop. Pio X Velletri, agenzia 1, L. 9.700.000;

n. 3100717362 emesso dal Banco di S. Spirito il 1° agosto 1990 di L. 201.000; agenzia di Nettuno;

n. 3101281110 emesso dal Banco di S. Spirito il 1° agosto 1990 di L. 971.000, agenzia di Velletri;

n. 6000802040 emesso dal Banco di S. Spirito il 31 luglio 1990 di L. 14.073.000 agenzia di Velletri;

n. 5500459514 emesso dal Credito Italiano il 30 luglio 1990 di L. 103.500;

n. 5000255380 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, il 1° agosto 1990 di L. 25.000.000;

n. 3000514152-12 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Roviano il 31 luglio 1990 di L. 5.000.000;

n. 7703228741 emesso dal Banco di S. Spirito il 20 luglio 1990 di L. 200.000;

n. 7703228742 emesso dal Banco di S. Spirito il 20 luglio 1990 di L. 200.000;

n. 7703228743 emesso dal Banco di S. Spirito il 20 luglio 1990 di L. 200.000;

n. F/622448287 emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Formello il 1° agosto 1990 di L. 20.364.700;

n. 0791182347 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 1° agosto 1990 di L. 25.020.000;

n. 7501871387F emesso dal Banco di Napoli agenzia 1 il 1° agosto 1990 di L. 43.548.275;

n. 7501871388F di L. 100.000.000; n. 7501871389F di L. 100.000.000; n. 7501871390F di L. 100.000.000; n. 7501871391F di L. 100.000.000; n. 7501871392F di L. 100.000.000; n. 7501871398F di L. 100.000.000; n. 7501871394F di L. 100.000.000; n. 7501871395F di L. 100.000.000; n. 7501871396F di L. 100.000.000; n. 7501871397F di L. 100.000.000; n. 7205712590C di L. 761.000, tutti emessi dal Banco di Napoli agenzia 1, il 1° agosto 1990; n. 660135775000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia 1, il 1° agosto 1990 di L. 82.690.725;

n. 762292704 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Vitinia il 31 luglio 1990 di L. 21.400.000;

n. 762292771 emesso dal Monte dei Paschi di Siena il 1° agosto 1990 di L. 27.200.000; n. 3001129924 emesso dal Banco di Roma, agenzia 34 il 1° agosto 1990 di L. 10.000.000, tutti gli assegni sopra descritti a favore del cassiere provinciale P.T. di Roma con il concorso del Controllore ed andati sottratti a seguito della rapina del 1° e 2 agosto 1990 ai danni dell'ufficio C.M.P. San Lorenzo, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Roma, 6 agosto 1991

Il direttore del 3° reparto: Giannini dott.ssa Marisa.

C-25062 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma in data 9 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale d'importo di L. 2.150.000 con scadenza 2 novembre 1990 emessa in Roma il 11 novembre 1989 a favore di Domenico Sardone da Univochi Maria Pia e Gianfermi Bruno residenti in Ceprano (Frosinone), via Chiusa Grande, 5 e protestate alla scadenza e ne autorizza il pagamento a giorni trenta da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Domenico Sardone.

S-9194 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano con decreto del 6 agosto 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 782.250 emessa a Milano il 18 giugno 1980 da Lacerenza Pasquale e Camerini Paola Marzia Luisa a favore di Banca Popolare Commercio Industria Soc. Coop. a r.l. di Milano con scadenza al 18 giugno 1982 - Pagata, iscritta ipoteca 1° luglio 1980 nn. 31571/4729 a Milano 2.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Paola Camerini.

M-8101 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ammortamento cambiario emesso dal Pretore di Francavilla al Mare il 1° agosto 1991, relativo a n. 24 effetti cambiari emessi da Bucci Antonio, in favore di Scota Mnesilla e Ciavarelli Maria, ciascuno di L. 166.500, scadente il 18 di ogni mese, dal 18 settembre 1977 al 18 agosto 1979.

Avv. Di Benedetto F.

C-25048 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 22/1/2952 intestato Proverbio, emesso dalla sede di Milano del Credito Valtellinese, con saldo apparente di L. 7.900.776.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 6 agosto 1991

Carlesi Gilberto.

S-9206 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 9 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 11 008596 denominato «eredi di Scarlato V.», emesso dalla Banca Popolare Valconca di Morciano Romagna con un saldo di L. 6.042.262 oltre agli interessi, di proprietà di Bertagni Paola, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione.

Rimini, 2 agosto 1991

Avv. Attilio Tosi.

C-25044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 26 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2161.2 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona, dipendenza di Millesimo, con l'intestazione «Zunino Eurea e Novelli Attilio» con il saldo apparente di L. 12.675.882, autorizzandone l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Millesimo, 7 agosto 1991

Novelli Attilio - Zunino Eurea.

C-25045 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto datato 11 aprile 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a «Stella» rilasciato dalla Banca Agricola, filiale di Gorizia n. 0114017/52 con un saldo di L. 9.934.000; autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Gorizia, 2 agosto 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25050 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Mondovì con decreto del 25 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio libero al portatore n. 1030/14070/05 contrassegnato Ballauri Margherita nata a Farigliano il 20 ottobre 1930, Fia Angela nata a Carrù il 12 dicembre 1961 e Fia Carla nata a Carrù il 12 dicembre 1961, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù, filiale di Carrù, con saldo di L. 4.095.824, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Angela Fia.

C-25060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto 6 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2103559.7 intestato a «Federzoni Sergio» emesso dalla filiale di San Benedetto Po della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e portante il saldo apparente di L. 8.280.402 acceso il 22 giugno 1990, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Federzoni Sergio.

C-25086 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 6 agosto 1991 cron. n. 046641 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- n. 3001536-05 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001538-05 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001537-06 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001540-08 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001540-09 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001541-10 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001542-11 di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991;
- n. 3001722-09 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3001723-10 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3001720-07 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3004721-08 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3001718-05 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3001719-06 di L. 5.000.000 con scadenza 12 settembre 1991;
- n. 3001531-00 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001530-12 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001529-11 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001528-10 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001527-09 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001525-07 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001526-08 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001524-06 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;
- n. 3001532-01 di L. 5.000.000 con scadenza 23 luglio 1991;

emessi tutti dalla Banca di Marino emessi nelle date 23 gennaio 1991, 31 gennaio 1991 e 12 marzo 1991 dalla filiale Roma Eur della predetta banca.

Opposizione entro novanta giorni.

Aldo Nardi.

S-9212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ventimiglia letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione allegata, visti gli articoli di legge, e ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 5.000.000, n. 2000324588 serie I^a sottoscritta da Zammarchi Dina, presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Dolceacqua, il 10 luglio 1990, con scadenza il 10 aprile 1991.

Dispone che copia del presente provvedimento, sia notificata al Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Dolceacqua, e lo stesso sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura della ricorrente.

Ventimiglia, 15 maggio 1991

Carmela Antelmi coll. Cancelleria

Il v. pretore on. Roberto Vigneri.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25040 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su richiesta di Salis Angelo, residente in Villacidro, via De Gasperi, 31, rappresentato dall'avv. Antonio Cadoni, il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 26 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Villacidro il 24 ottobre 1990, con n. 565/357, per L. 20.000.000, smarrito in data incerta dal medesimo richiedente, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di un duplicato in favore del richiedente dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 2 agosto 1991

Avv. Antonio Cadoni.

C-25041 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 12 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito di Bianchi Giuseppe emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Fano il 9 maggio 1990 a dodici mesi scaduto il 9 maggio 1991, n. 98135863308

Fano, 30 luglio 1991

Bianchi Giuseppe.

C-25043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto dell'8 luglio 1991, ha pronunciato la inefficacia del seguente libretto di risparmio «al portatore»: Libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale, con il n. 213779 per L. 13.952.482, intestato a Mattelig Cristina e Mattelig Pia Maria autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del predetto certificato di deposito all'avente diritto dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, per una sola volta, del presente estratto e purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Cividale, 30 luglio 1991

Mattelig Cristina.

C-25052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Grosseto con decreto del 26 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 49.628/13 intestato a Lombardelli Roberto con saldo di L. 100.000.000, emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Sorano autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente il duplicato del titolo, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 7 agosto 1991

Lombardelli Roberto.

C-25054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 12 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso l'11 gennaio 1991 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Macerata con scadenza 14 luglio 1991 avente il n. 9060485 dell'importo di L. 10.000.000 sul conto n. 7/15879 K, autorizzando l'Istituto di emissione a rilasciare copia del certificato decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25077 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste ha autorizzato Comisso Alfonso e Baldassi Maria Elisa, residenti a Passariano di Codroipo (Udine) in via dei Dogi n. 16/2 a cambiare il nome del minore figlio Cimisso «Joao Lenon», nato a Camaca de Lauro de Freitas - Bahia (Brasile) il 30 giugno 1988, in «Daniele».

Opposizione ai sensi di legge.

Codroipo, 5 agosto 1991

Alfonso Comisso - Maria Elisa Baldassi.

C-25053 (A pagamento).

Cambiamento di nome*Integrazione*

Ad integrazione dell'annuncio della *Gazzetta Ufficiale* 10 giugno 1991 n. 134, C-18624, riguardante l'istanza per il cambiamento di nome da Macca Fina, Manuela a Macca Manuela, Fina, si rende noto che la stessa è nata a Catania il 21 ottobre 1974 ed risiede a Misterbianco (Catania), via della Zagara n. 13 (S.G. Galermo).

Catania, 7 agosto 1991

Macca Giuseppe - Consagra Grazia.

C-25057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 28 marzo 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Congiu Nello, nato a Cagliari il 17 aprile 1964, residente in Cagliari, via Cadello, 38 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Nello» in «Nello Stefano» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 7 agosto 1991

Nello Congiu.

C-25061 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****FALLIMENTI RIUNITI SALAMINI
Società per azioni**

Avviso ai creditori
(art. 116 L.F.)

Si informano i creditori dei fallimenti in epigrafe che, il signor giudice delegato con proprio decreto in data 30 luglio 1991 ha ordinato il deposito in cancelleria del conto della gestione ed ha fissato l'udienza del 17 ottobre 1991 alle ore 9, per la presentazione delle eventuali osservazioni da parte degli interessati.

Parma, 31 luglio 1991

Il curatore: dott. Pier Luigi Pernis.

C-25088 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SENIGALLIA***Estratto avviso d'asta pubblica*

Il sindaco rende noto che il giorno 19 settembre 1991 alle ore 11 in Senigallia presso la sede municipale avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un terreno di proprietà del comune di Senigallia, sito in via Giordano Bruno, della superficie complessiva di mq 31.578, avente destinazione urbanistica Zona D3 Tecnico-Distributiva.

L'offerta con la documentazione richiesta dovrà pervenire con plico raccomandato entro il giorno 18 settembre 1991.

L'avviso d'asta è stato pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Ancona n. 34 in data 3 agosto 1991.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio segreteria generale del comune di Senigallia, nelle ore di servizio, al quale potrà essere richiesta copia dell'avviso d'asta. (Fax 071/6629303 - Tel. 071/6629317).

Senigallia, 3 agosto 1991

Il sindaco: Mariani.

C-25028 (A pagamento)

**OPERE PIE «CASA DI RIPOSO PER INABILI AL
LAVORO SANTA CROCE O VALLONI, MA GISGONI, AM
DIONIGI» E «ORFANOTROFI RIUNITI» DI RIMINI***Avviso di asta pubblica*

In Rimini, via Di Mezzo n. 1, presso la Casa di Riposo Valloni-Dionigi-Gisgoni, il 19 settembre 1991 (giovedì) alle ore 9, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di due fabbricati di proprietà di questa casa di riposo, siti in Rimini alla via Flaminia conca n. 8 e n. 10, censiti al

catasto edilizio urbano NCEU del comune di Rimini, al foglio 86 particella 1085 (condominio) e foglio 86 particella 1044 (casa).

I confini dei due immobili sono i seguenti: via Flaminia conca, Tiricanti, Serafini Costantino, salvo altri.

I suddetti immobili verranno venduti in otto lotti separati consistenti in una casa, quattro appartamenti e tre locali ad uso deposito, alle seguenti condizioni:

prezzi base d'asta: casa = L. 170 milioni; appartamenti = L. 65 milioni cadauno; locali di deposito = L. 7, 8 e 30 milioni;

deposito per partecipare alla gara: al 10% del prezzo a base d'asta;

asta per estinzione di candela vergine;

offerte almeno uguali alla base d'asta e poi a rialzo di L. 1.000.000 o multipli di L. 1.000.000;

tutti i locali del fabbricato alla particella catastale n. 1085 (condominio) sono attualmente locati.

l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Per ogni altra informazione e per conoscere le modalità regolanti la vendita, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'amministrazione banditrice, via Di Mezzo n. 1 di Rimini, dalle ore 9 alle ore 14 dei giorni feriali.

Il presidente OO.PP. Carelli.

C-25029 (A pagamento)

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (Provincia di Pistoia)

Asta pubblica

Il sindaco rende noto che in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 106 in data 24 maggio 1989 esecutiva ai sensi di legge e G.M. n. 218 del 29 luglio 1991 è indetta una pubblica gara per l'alienazione degli immobili sotto indicati:

1) La gara sarà tenuta alle ore 9,30 del giorno 5 settembre 1991 nella sede del Comune di Sambuca Pistoiese, con il sistema delle offerte segrete di cui alla lettera c) dell'art. 73 e con il procedimento dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente a mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base sopra indicato;

2) Il prezzo base d'asta suscettibile di aumento è fissato nel modo seguente:

Ex scuola Carpineta L. 60.000.000 oltre ad IVA se dovuta;

Ex scuola Torri L. 80.500.000 oltre ad IVA se dovuta;

Ex scuola San Pellegrino L. 74.000.000 oltre ad IVA se dovuta.

3) L'offerta in carta legale contenente generalità complete e domicilio del concorrente tale busta dovrà poi essere chiusa in ulteriore busta sigillata;

4) Tutte le spese d'asta e contrattuali sono a carico dell'acquirente. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara in busta sigillata contenente le generalità complete e l'indirizzo del concorrente oltre alle documentazioni elencate nel bando integrale necessarie per la validità dell'offerta.

Per informazioni circa la predetta documentazione e lo stato degli immobili telefonare al 0573.893716/0573.893781.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-25071 (A pagamento)

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (Provincia di Forlì)

Piazza Fratti n. 2

Per il giorno 1° ottobre 1991 ore 10 è indetta presso il Municipio di Forlimpopoli, piazza Fratti n. 2, tel. 0543 - 740740 fax 0543 - 740740 asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

fabbricato urbano contraddistinto al fg. 13. map. 549 del N.C.E.U. partita n. 168 con area relativa censita al N.C.T., al fg. 13, map. 549, di mq. 1488, partita 1.

La vendita verrà effettuata col metodo di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 827 del 1924.

Base d'asta L. 200.000.000 con scaglioni minimi di aumento di L. 500.000.

Le offerte e i documenti, da inviare in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 30 settembre 1991 al comune di Forlimpopoli.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio segreteria del Comune.

Forlimpopoli, 3 agosto 1991

Il sindaco: Lega.

C-25085 (A pagamento)

BANDI DI GARA

PROCEDURA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente Responsabile dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 via M. Gorki n. 50, 20092 Cinisello Balsamo (Milano) tel. 02/61831012 - fax 02/66012858.

2. Licitazione privata aggiudicata ai sensi dell'art. n. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

3. Trasformazione di centrali termiche da gasolio a gas metano, compresa la realizzazione dei relativi locali nonché la fornitura del gas, la conduzione e la manutenzione nei seguenti distretti sanitari:

via Monte Grappa - Cinisello Balsamo;

via Marzabotto - Paderno Dugnano (escluso fornitura caldaia);

via Ginestre - Cusano Milanino;

via Azalee - Cusano Milanino;

Solo conduzione, manutenzione e fornitura gas: via Terenghi - Cinisello Balsamo.

4. L'importo presunto complessivo del canone annuo, per la fornitura e posa degli impianti, realizzazione dei locali, fornitura del combustibile, gestione degli impianti e manutenzione ordinaria: L. 320.000.000 più I.V.A. Detto canone compensa l'eventuale gestione calore con combustibile gasolio - anche nelle more di realizzazione delle opere di conversione a gas metano. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. La durata del contratto è triennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

6. Nell'ipotesi di associazione d'impresa, i requisiti indicati alle lettere a), b), c), del punto 9., devono essere posseduti da ciascuna impresa, salvo che per le iscrizioni all'A.N.C., che possono essere possedute disgiuntamente, in corrispondenza delle parti di fornitura da eseguire; i restanti requisiti, debbono essere rapportati alla parte di

fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento, dovranno conferire con un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capocommissa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

7. a) Pena di inammissibilità, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 15 settembre 1991;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria 66 - via Massimo Gorki, n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti saranno inoltrati entro il 19 settembre 1991.

9. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata, attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato;

b) assenza cause impedimento ex art. 10 legge 113/81 e 646/82;

c) iscrizione all'A.N.C.:

Cat. 5a1 importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 5a importo minimo di L. 150.000.000;

Cat. 2 importo minimo di L. 75.000.000;

Cat. 5c importo minimo di L. 75.000.000;

d) elenco di lavori relativi a forniture e installazione di impianti termici effettuate nell'ultimo triennio per almeno L. 1.300.000.000;

e) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica e la disponibilità a prestare fidejussione;

f) indicazione dei tecnici, con la precisazione delle relative esperienze, che parteciperanno al controllo della esecuzione del progetto e della gestione;

g) indicazione degli Enti che potranno certificare che la ditta ha avuto o ha in corso contratti pluriennali di fornitura e gestione di impianti termici alimentati a gas metano, di tipo analogo a quelli oggetto del presente appalto, precisandone le caratteristiche, e che i rapporti hanno avuto buon esito;

h) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), i concorrenti stranieri, si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

10. Le spese relative alla presente gara: Pubblicità e spese di rogito saranno poste a carico dell'aggiudicataria.

11. Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 8 agosto 1991.

L'amministratore straordinario: Bigatti.

M-8100 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore demanio e patrimonio
Milano, via Larga n. 12

Bando di gare mediante licitazione privata

Questa amministrazione comunale indice distinte gare mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dall'art. 2-bis, punto 1 della legge 26 aprile 1989 n. 155 per il conferimento delle opere sottoindicate: opere di manutenzione, straordinaria edile e rifacimento dell'impianto termico ed elettrico nel complesso residenziale di via S. Elembardo n. 2.

APPALTO N. 90

Opere edili ed affini: Importo base L. 3.520.180.651.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Categoria prevalente: 2 L. 2.747.991.003.

Opere scorporabili: tinteggiatura e verniciatura (L. 353.822.838), fornitura e installazione di manufatti in legno (L. 159.718.772), in metallo (L. 108.879.500), sistemazione impianti igienici-idrosanitari (L. 62.284.100), fornitura di pietra naturale (L. 28.312.830), opere da lattoniere (L. 28.223.280), opere di impermeabilizzazione (L. 19.056.000), fornitura di pavimenti e rivestimenti (L. 6.342.912), fornitura di manufatti in materiali vetrosi (L. 5.549.416).

Tempo di esecuzione: giorni cinquecentocinquantesi n.c.

APPALTO N. 91

Opere elettriche: Importo base L. 217.926.695.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5/C per l'importo di L. 300.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni centocinquanta n.c.

APPALTO N. 92

Opere termiche: importo base L. 1.310.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 5/A per l'importo di L. 1.500.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni duecentottantacinque n.c.

Il deposito cauzionale definitivo è pari al 5% del valore del contratto e può essere prestato anche mediante fidejussione di pari importo.

La spesa è finanziata con i mezzi ordinari di bilancio; i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, mandato risultante da scrittura privata autenticata da notaio, ex art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerenti potranno svincolarsi dalla loro proposta, la quale dovrà indicare le opere che la concorrente intende subappaltare, entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica in contraddittorio ai sensi degli articoli 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 le offerte che risulteranno superiori alla percentuale di ribasso del 9,11 e 11, rispettivamente.

Gli atti di appalto possono essere presi in visione presso gli uffici del Settore Demanio e Patrimonio, via Rastrelli n. 7 - 4° piano, stanza 470 - Tel. (02) 62083297-62085282.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara), dovrà pervenire entro e non oltre il 21 settembre 1991 ed essere indirizzata al Comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio - Ufficio Protocollo Generale, via Celestino IV n. 6 - Milano - cap. 20123.

Nella domanda di partecipazione all'appalto n. 90 le aspiranti, oltre al numero di partita I.V.A. - codice fiscale, sotto forma di esplicita dichiarazione successivamente verificabile, dovranno indicare:

l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e per l'importo adeguato o, in mancanza, l'iscrizione ad un Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977;

quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta (L. 5.280.000.000);

il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta (L. 528.000.000);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con particolare riguardo a quelli della categoria di iscrizione richiesta con la precisazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e della esecuzione a regola d'arte;

l'organico medio degli ultimi tre esercizi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Per l'appalto n. 91 e n. 92, la domanda di partecipazione dovrà indicare il numero di partita I.V.A. dell'aspirante ed essere corredata dal solo certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in fotocopia).

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro il 6 dicembre 1991.

Milano, 9 agosto 1991.

p. Il sindaco
L'assessore: Zorzoli

p. Il segretario generale
Il direttore del settore: Malanga

M-8105 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 8 ottobre 1991 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709, intende approvvisionare:

n. 210.000 tute sportive, 8 lotti.

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e) 11; 12, comma primo, lettere a), c) 13, comma primo, lettere a), b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 comma primo lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Alla gara possono partecipare ditte tessitrici/confezioniste.

Possono inoltre partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 5 agosto 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

S-9223 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli) Ufficio Tecnico - Divisione LL.PP.

Avviso di gara per la licitazione privata per l'appalto della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi attrezzati per la pulizia idrodinamica delle fogne ed espurgo pozzi neri per la durata di anni tre. Importo a base d'asta L. 1.834.791.000 (Legge 19 marzo 1990 n. 55 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 1991).

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta n. 629 del 27 marzo 1991, esecutiva a norma di legge, rende noto che questo ente suintestato con sede in Torre del Greco, provincia di Napoli, via A. De Gasperi, tel. 081/8491655, telefax nn. 081/8811081 - 8493630, deve provvedere all'appalto del suddetto servizio.

L'aggiudicazione mediante licitazione privata, sarà seguito il metodo previsto dall'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 lett. D:

Il servizio in discorso va eseguito nell'ambito del territorio del comune di Torre del Greco e concerne la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di quattro automezzi, di proprietà comunale, attrezzati per la pulizia idrodinamica delle fogne (n. 2) e per l'espurgo di pozzetti (n. 2).

Gli automezzi devono essere tenuti in rimessaggio nel territorio comunale.

L'importo a base d'asta è di L. 1.834.791.000. Non sono previsti lotti né la possibilità di subappaltare alcuna parte del servizio.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato nella categoria «gestione, funzionamento e manutenzione di automezzi attrezzati per pulizia idrodinamica di fogne ed espurgo pozzi neri o categorie similari».

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in anni tre consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale ed i pagamenti avverranno a rate bimestrali posticipate con emissione di stati di avanzamento e certificati di pagamento in conto al netto delle ritenute di garanzia.

È ammessa la facoltà per le imprese riunite di presentare offerta ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni consecutivi sessanta dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione.

Le imprese che intendono essere invitate alla licitazione privata di cui al presente bando, devono far pervenire apposita domanda, redatta in competente bollo, a questo Ente, all'indirizzo sopraspecificato, entro e non oltre le ore 12 del *decimo giorno* dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il termine massimo entro il quale questo Ente spedisce gli inviti per la licitazione privata è di giorni consecutivi centoventi dalla data del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione. Nel caso di raggruppamento o consorzio la documentazione richiesta dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate:

a) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato nella categoria sopraspecificata. Per le imprese riunite in raggruppamento o consorzio, ciascuna dovrà possedere analoga iscrizione;

b) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa l'amministrazione controllata;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni od integrazioni;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori e servizi ed il costo del personale dipendente nel quinquennio 1986/1990.

La cifra d'affari dovrà risultare non inferiore a L. 2.750.000.000 mentre il costo del personale dovrà essere non inferiore a L. 275.000.000. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento o consorzio sarà sufficiente che l'impresa capogruppo abbia una cifra di affari ed un costo del personale pari al 70% delle somme innanzi specificate e che ciascuna delle altre imprese abbia una cifra di affari ed un costo del personale non inferiore al 30% delle somme innanzi indicate.

Tutte le dichiarazioni sopraelencate dovranno essere prodotte con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà di per sé causa di esclusione dalla gara.

Torre del Greco, 12 agosto 1991

Il sindaco: Polese.

S-9203 (A pagamento).

COMUNE DI CONCERVIANO (Provincia di Rieti)

Questo comune indirà una gara di appalto concorso per il restauro ed il recupero del complesso abbaziale di S. Salvatore Maggiore, da destinare a centro di soggiorno, cura e sviluppo di attività scientifiche, culturali, turistiche e ricreative.

L'appalto è indetto ai sensi della normativa italiana R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (artt. 4, 40, 91), legge 8 agosto 1977 n. 584, con il criterio di cui al punto b, del 1° comma dell'art. 24, e successive modifiche ed integrazioni, e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi applicati separatamente al progetto generale del complesso abbaziale e al progetto di un primo stralcio funzionale:

a) valore architettonico (con particolare riferimento agli aspetti conservativi e di restauro) e funzionale dell'opera;

b) prezzo dell'opera;

c) tempi di realizzazione.

Il costo totale dei lavori è stato calcolato in via presuntiva in lire 12 miliardi; l'importo a base d'asta del primo stralcio funzionale è di lire 4 miliardi.

La totale realizzazione avverrà per stralci funzionali in relazione ai finanziamenti richiesti e disponibili.

Categoria richiesta ANC 3A.

Gli interessati possono visionare il bando integrale di gara presso l'Ufficio di segreteria del Comune.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro e non oltre il termine massimo delle ore 12 del *20 settembre 1991* al comune di Concerviano - 02020 (Rieti), via G. Marconi, 1 - tel. 0765/7420.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 12 agosto 1991.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'Amministrazione appaltante.

Concerviano, 12 agosto 1991

Il sindaco: Buzzi.

S-9210 (A pagamento).

COMUNE DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

Risultanze di gara

(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

A norma dell'art. 20 della 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Recupero e riqualificazione del Centro storico di Amantea. 1° stralcio», esperita con il sistema dell'art. 24, lettera B, della legge 8 agosto 1977, n. 584 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante l'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione:

1) valore tecnico dell'opera;

2) prezzo offerto;

3) tempi di esecuzione;

4) costo di gestione.

Sono state invitate le seguenti n. 10 imprese:

1) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 2) Cooperative Costruttori S.r.l. - Argenta (Ferrara); 3) Fondedile S.p.a. - Napoli; 4) Rizzani De Eccher - Udine; 5) DI.GE.CO. - Villanova di Castenaso (Bologna); 6) Consorzio Cooperative Costruzioni - Lamezia Terme (Catanzaro); 7) Tallarico Giovanni - Castrolibero (Cosenza); 8) Grandinetti Costruzioni S.n.c. - Lamezia Terme (Catanzaro); 9) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (Catania); 10) Romagnoli S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara n. 2 imprese e precisamente le imprese sopra distinte con i nn. 6) e 7).

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea d'imprese Tallarico Giovanni (capogruppo) e Tallarico Antonio, ing. M. Aragona & dott. D. Barbieri S.r.l., (mandanti) con il ribasso pari a 1,20%.

Dalla residenza municipale, 7 agosto 1991

Il sindaco: Tonnara.

C-25030 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA S. STEFANO

Villa S. Stefano, (Frosinone)

Piazza Cardinale D. Iorio - C.A.P. 03020

Partita I.V.A. n. 00233770601

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione del centro storico del Comune di Villa S. Stefano rientranti nell'Azione Organica 6.3 ai sensi della legge 1° marzo 1986 n. 64 e successive integrazioni.

Questa amministrazione rende noto che intende procedere, con le modalità stabilite dalla legge 8 agosto 1997 n. 584 e successive modificazioni e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera b) della stessa legge, all'appalto dei seguenti lavori: riqualificazione del centro storico finanziati dalla Agenzia per lo sviluppo del mezzogiorno ai sensi della legge n. 64 del 1° marzo 1986 Azione Organica 6.3.

1) Importo a base d'asta L. 2.434.554.810 - i lavori verranno contabilizzati a misura e consistono in:

disfacimento di pavimentazione; scavi; pavimentazioni in pietrame calcareo locale; marciapiedi; rete elettrica; illuminazione mediante candelabri e lanterne artistiche; fognoli e caditoie; arredo urbano; verde; opere complementari.

2) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per un importo di L. 3.000.000.000.

3) Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di 24 mesi dalla data di consegna.

4) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 settembre 1991 a mezzo del servizio postale dello Stato e indirizzate a: Piazza Cardinale D. Iorio - 03020 Villa S. Stefano (Frosinone) - Tel. 0775/632125.

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'Ufficio di segreteria.

Villa S. Stefano, 12 agosto 1991

p. Il sindaco

L'assessore delegato: Maurizio Iorio

C-25067 (A pagamento).

COMUNE DI SETTEFRATI

(Provincia di Frosinone)

Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 55/90 - Lavori di riqualificazione del centro storico del comune di Settefrati.

Importo a base d'asta L. 2.277.124.825

Imprese invitate: 1) Ass. Imprese Delta Costruzioni S.r.l. - Soc. Tima di Antonini Marco; 2) Ass. Imprese La Rocca Vincenzo - Guidotti Luigi; 3) Cons. Naz. fra Coop. di Produzione e Lavoro; 4) Cons. Coop. Costruzioni; 5) Di Donato Antonio; 6) Ass. Imprese Iucci Costruzioni - Rebecchi Ugo; 7) Cons. Coop. di Produzione e Lavoro; 8) Ass. Imprese CO.GE.MA. S.r.l. - Soc. Carlini Signal S.r.l. - Gismondi Paolo s.n.c. - COMAC S.r.l.; 9) Ass. Imprese Laghetto Edil Strada - Laghetto Conglomerato S.r.l. - Cochi Oscar; 10) Ass. Imprese Cichetti Massimo S.r.l. - Andria Castelli S.r.l.; 11) Ass. Imprese Venafrana Appalti s.n.c. - CO.GE. s.n.c.; 12) Ass. Imprese Tuscia App. Stradali Costruzioni Edilizie S.r.l. - Enrico Baldelli & C.; 13) Ass. Imprese M.G. Appalti S.r.l. - CO.GE.DI. Costruzioni S.r.l.; 14) Ass. Imprese E.GE.CO. - Corsini S.p.a. - EMMETI di Capoccia F. & C. s.a.s.; 15) Edilvie S.r.l.; 16) Cons. Coop. Produzione Lavoro.

Di queste hanno partecipato quelle indicate ai numeri 2 - 6 - 8 - 13.

I lavori sono stati aggiudicati, con il sistema di cui all'art. 24, lett. b, della legge n. 584/1977, all'Assoc. di Imprese M.G. Appalti S.r.l. di Formia e CO.GE.DI. S.r.l. di Itri (Latina).

Il sindaco: Domenico Vitti.

C-25068 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO-DESTRA PESCARA

Chieti Scalo, via Gizio, 36

Il Presidente rende noto che questo Consorzio di Bonifica, con delibera n. 222 del 24 maggio 1991 della deputazione amministrativa, ha indetto gara - da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni - per l'esecuzione del 1° lotto dei lavori di irrigazione delle zone collinari comprese tra i fiumi Alento e Pescara, sulla base delle indicazioni e prescrizioni qui di seguito riportate.

1. Soggetto appaltante:

a) il soggetto appaltante è il Consorzio di Bonifica «Alento-Destra Pescara».

b) ai fini del recapito delle domande di partecipazione e delle offerte si precisa che il soggetto appaltante ha sede in Chieti Scalo, via Gizio 36, C.A.P. 66013.

2. Luogo di esecuzione dell'opera. I lavori da eseguirsi interessano le zone collinari medio-alte comprese fra il fiume Pescara ed il fiume Alento ricadenti nel territorio dei comuni di Chieti, Francavilla al Mare (Chieti), Pescara, Ripa Teatina (Chieti), S. Giovanni Teatino (Chieti), Torrevicchia Teatina (Chieti).

3. Caratteristiche generali delle opere:

a) le caratteristiche generali delle opere da realizzare sono state individuate nei seguenti documenti, tutti approvati dal soggetto appaltante:

i. «Progetto Generale di Massima», relativo alla irrigazione di una superficie lorda totale di 4.000 ha circa, articolata in n. 2 lotti funzionali;

ii. «Progetto Esecutivo 1° lotto», relativo alla irrigazione di una superficie lorda totale di 1.000 ha circa.

b) il «Progetto Generale di Massima» prevede la realizzazione delle seguenti opere:

i. costruzione di n. 1 stazione di sollevamento, per una portata di circa 1.000 lt/sec ed una potenza installata di 1.640 kw in località Fosso Paradiso;

ii. costruzione di 2,35 km di condotta premente in acciaio, del diametro di 1.200 mm;

iii. costruzione di n. 4 bacini di compenso e carico, per un volume complessivo pari a 30.000 mc circa;

iv. realizzazione delle reti di estendimento primarie, secondarie e comiziali, dotate di tutte le necessarie attrezzature di comando e regolazione;

c) il «Progetto Esecutivo 1° lotto» prevede la realizzazione delle seguenti opere:

i. costruzione di n. 1 stazione di sollevamento, per una portata di 250 lt/sec ed una potenza installata di 410 kw in località Fosso Paradiso. Il manufatto edile da realizzarsi nel contesto dei lavori del 1° lotto funzionale dovrà avere dimensioni sufficienti ad ospitare anche i corpi pompanti da prevedersi nell'intero progetto;

ii. costruzione di 2,35 km di condotta premente in acciaio, del diametro di 1.200 mm;

iii. costruzione di n. 2 bacini di compenso e carico, per un volume complessivo pari a 13.500 mc;

iv. realizzazione delle reti di estendimento primarie, secondarie e comiziali, dotate di tutte le necessarie attrezzature di comando e regolazione;

d) Ai fini del disposto dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 55/91 si precisa che le opere sopracitate rientrano nella categoria prevalente 10/A - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione di cui al D.M. LL.PP. n. 770/82 e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione di quelle relative alla stazione di sollevamento di Fosso Paradiso, la cui realizzazione è da intendersi come incorporata, che rientrano nella categoria 12/A.

4. Prestazioni a carico dell'appaltatore:

a) il Consorzio metterà a disposizione delle imprese prequalificate i sopracitati «Progetto Generale di Massima» e «Progetto Esecutivo 1° lotto». Sulla base della suddetta documentazione ed in base alle risultanze della visita sul luogo dei lavori di cui dovrà darsi esplicita conferma, i concorrenti dovranno provvedere ad una accurata verifica tecnica, economica e gestionale del Progetto Esecutivo. Saranno considerate ammissibili anche varianti sostanziali al suddetto Progetto Esecutivo, dalle quali occorrerà fornire adeguata giustificazione. In tal caso, i concorrenti saranno tenuti a provvedere anche all'adeguamento relativo del «Progetto Generale di Massima».

b) tutti gli elaborati presentati dai concorrenti in sede di offerta dovranno essere redatti in maniera da permettere la esecutività delle opere previste e una precisa assunzione di responsabilità dall'appaltatore in merito alla fattibilità delle opere stesse ed agli impegni di spesa conseguenti. All'uopo si precisa che nel lasso di tempo che intercorrerà tra l'aggiudicazione provvisoria e la stipula del contratto di appalto l'impresa aggiudicataria dovrà avviare le procedure per l'acquisizione di pareri, permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta da parte degli enti ed amministrazioni competenti anche per la parte delle opere variate.

5. Importo a base d'asta:

a) l'importo a base d'asta è di L. 19.383.850.000 (lire diciannove miliardi trecentoottantatre milioni ottocentocinquantamila).

b) ai soli fini della verifica della ammissibilità a partecipare di cui al successivo punto 8 si specifica che l'importo a base d'asta di cui al precedente paragrafo a) è da intendersi così ripartito:

i. L. 17.983.850.000 (lire diciassettemiliardi novecentoottantatremilioni ottocentocinquantamila) per le opere rientranti nella categoria 10/A;

ii. L. 1.400.000.000 (lire un miliardo quattrocentomilioni) per le opere rientranti nella categoria 12/A.

c) le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare offerta per l'intero importo a base d'asta di cui al precedente paragrafo a). Non saranno considerate ammissibili offerte limitate ad una sola delle categorie di cui al precedente paragrafo b).

d) le prestazioni a carico dell'appaltatore saranno compensate a misura.

6. Modalità di finanziamento:

a) si rende espressamente noto che il soggetto appaltante ha attivato, presso l'agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (Agenzia), le procedure per conseguire il finanziamento dell'intervento, che lo stesso non è stato ancora né accordato né negato, e che pertanto l'esecuzione dei lavori è condizionata all'avvenuto finanziamento dell'intervento da parte della Agenzia stessa. Pertanto, nel caso di mancato finanziamento, le imprese partecipanti all'appalto e l'impresa aggiudicataria nulla potranno pretendere a qualsiasi titolo dal soggetto appaltante.

b) le imprese partecipanti all'appalto e l'impresa aggiudicataria saranno inoltre tenute a sottoscrivere una dichiarazione di accettazione della ipotesi di eventuale riduzione dell'importo a base d'asta ove questo dovesse essere conseguente a decisione o prescrizione degli Organi tecnici regionali preposti all'esame del progetto o dell'Agenzia in sede di stipula della convenzione con il soggetto appaltante per il finanziamento delle opere in oggetto.

c) nella ipotesi del reperimento di ulteriori finanziamenti per la realizzazione dei lotti successivi, il soggetto appaltante si avvarrà delle facoltà di cui all'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

7. Termine di esecuzione dell'appalto:

a) il termine massimo per l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto non potrà superare i 1095 (milenovantacinque) giorni continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

b) il predetto termine potrà essere ulteriormente ridotto, ove così prescritto nella convenzione di finanziamento da stipularsi fra questo soggetto appaltante e l'Agenzia.

c) le imprese partecipanti alla gara non potranno comunque prevedere un termine di esecuzione dei lavori inferiori a giorni 850 (ottocentocinquanta).

8. Imprese ammesse a partecipare. Alla gara di appalto possono partecipare imprese singole, consorsi o associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni che siano:

i. iscritte presso l'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria n. 10/A, o per le imprese straniere ai rispettivi registri professionali competenti ai sensi dell'art. 24 della direttiva n. 71/305/CEE come modificata dalla direttiva n. 89/440/CEE, per un importo almeno pari: a L. 15.000.000.000 per le imprese singole; all'importo di cui al precedente punto 5.b)/i per i consorsi o le associazioni temporanee di imprese;

ii. iscritte presso l'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria n. 12/A, o per le imprese straniere ai rispettivi registri professionali competenti ai sensi dell'art. 24 della direttiva n. 71/305/CEE come modificata dalla direttiva n. 89/440/CEE, per un importo almeno pari: a L. 1.500.000.000 per le imprese singole; all'importo di cui al precedente punto 5.b)/ii per i consorsi o le associazioni temporanee di imprese.

9. Domanda di ammissione alla gara:

a) Le domande di ammissione alla gara di appalto dovranno:

a. pervenire esclusivamente mediante raccomandata dei servizi postali statali;

b. essere indirizzate al soggetto appaltante ed al recapito di cui al precedente punto 1;

c. essere redatte in lingua italiana e contenute in una busta su cui dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione per la qualificazione alla gara 1° lotto lavori di irrigazione zone collinari».

b) Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i certificati validi di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 10/A e 12/A per gli importi così come stabiliti al precedente punto 8, rilasciati in data non anteriore a mesi dodici dalla data del presente bando di gara.

c) Le Imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano, devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza riportando le referenze e relative classificazioni ove esistano, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

d) La domanda di partecipazione dovrà essere inoltre corredata di apposita dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, dei requisiti così come di seguito precisati:

a. positive attestazioni bancarie, da provarsi mediante referenze in ordine alla capacità economica rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito indicati dall'impresa;

b. l'importo complessivo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni precedenti a quello della pubblicazione del presente bando di gara, nelle predette categorie A.N.C. «10/A» e «12/A», in misura pari a 0,90 volte gli importi a base di gara di cui al precedente paragrafo 5.b);

c. L'esecuzione, nell'ultimo quinquennio come sopra definito, di un lavoro nelle predette categorie A.N.C. «10/A» e «12/A» per un importo dei lavori pari a 0,4 volte quelli a base di gara qualora comprovato con un solo lavoro e pari 0,50 volte qualora comprovati con due lavori;

d. La proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione delle opere oggetto di appalto tenuto conto delle caratteristiche dei lavori da eseguire;

e. L'organico medio dell'impresa, numero di dirigenti e tecnici, documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un decimo della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa sempre negli ultimi tre esercizi;

f. la percentuale e le categorie dei lavori che, a norma di legge, si intende subappaltare;

g. l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

e) Nel caso in cui la domanda venga proposta da una associazione temporanea di imprese, i predetti requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente delle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore ad un decimo di quella richiesta cumulativamente.

f) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni devono astenersi tassativamente dal richiedere di partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

g) Il presente bando di gara non vincola il soggetto appaltante all'accoglimento delle domande di partecipazione.

10. Termine per la presentazione della domanda di ammissione alla gara. Le imprese interessate dovranno fare pervenire al soggetto appaltante, all'indirizzo riportato al precedente punto 1, entro le ore 12 del 7 settembre 1991, la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione prescritta di cui al precedente punto 9.

11. Lettera di invito a presentare le offerte:

a) la lettera di invito a presentare le offerte sarà spedita alle imprese prequalificate entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla data dell'avviso di gara. Essa conterrà le indicazioni puntuali sulle modalità di acquisizione della documentazione di gara e sul contenuto dell'offerta.

b) Si precisa fin da ora che le imprese offerenti saranno tenute a dichiarare di essere a conoscenza del fatto che l'esecuzione dei lavori è condizionata all'avvenuto finanziamento dei lavori da parte dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno e che, in attesa del finanziamento, si procederà ad una aggiudicazione provvisoria della gara ovvero, nel caso di mancato finanziamento, non si procederà alla aggiudicazione definitiva e le imprese stesse nulla avranno a pretendere a qualsiasi titolo da chicchessia.

c) Si precisa inoltre fin da ora che le imprese invitate saranno tenute a sottoscrivere una specifica dichiarazione di accettazione della clausola in base alla quale l'impresa aggiudicataria si impegna a sostenere gli oneri relativi ai compensi di spettanza della commissione di aggiudicazione. Alle altre spese relative alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni altro onere di carattere fiscale inerente al contratto ed al suo corrispettivo, sarà tenuta solo in caso di aggiudicazione definitiva.

d) Il soggetto appaltante non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

12. Termine per la presentazione dell'offerta. Le imprese invitate a presentare una offerta dovranno farla pervenire, corredata dalla documentazione prescritta di cui al precedente punto 11, entro le ore 12 del 9° novantacinquesimo) giorno successivo alla data dell'avviso di gara.

13. Validità dell'offerta. Le imprese offerenti dovranno vincolarsi al mantenimento della propria offerta per un periodo di 365 (trecentosessantacinque) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte stesse. Il Consorzio sarà vincolato dall'esito della gara per un periodo non superiore a due anni dalla data dell'offerta. In ogni caso l'impresa aggiudicataria non potrà pretendere il rimborso di somme erogate e/o sostenute a qualsiasi titolo per effetto della presente gara.

14. Criterio di aggiudicazione:

a) Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) della legge n. 584/77 secondo i seguenti elementi di valutazione applicati in ordine decrescente di importanza:

- a. rendimento e valore tecnico dell'opera che i concorrenti si impegnano a fornire;
- b. costo di utilizzazione dell'opera;
- c. prezzo;
- d. tempo di esecuzione.

c) Non saranno considerate ammissibili offerte in aumento.

15. Garanzie ed oneri a carico della impresa aggiudicataria. Sarà richiesta all'impresa aggiudicataria una cauzione o fidejussione per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo definitivo dei lavori, così come determinato in sede di stipula del contratto di appalto, a garanzia della buona esecuzione dei lavori stessi e dell'adempimento degli obblighi contributivi.

16. Pubblicazione del presente bando di gara.

Il presente bando di gara è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e, sempre per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chieti, 13 agosto 1991

Il presidente: Giovanni Falcone.

C-25065 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO-DESTRA PESCARA

Chieti Scalo, via Gizio, 36

Si rende noto che questo Consorzio ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori «Schema idrico potabile del giardino - Interventi prioritari sullo schema acquedottistico del giardino per l'integrazione della portata, il potenziamento delle adduttrici ed il miglioramento del servizio nei comuni serviti delle provincie di Chieti e Pescara».

1. Soggetto appaltante: Consorzio di bonifica Alento-Destra Pescara, via Gizio, 36 - 66013 Chieti Scalo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 24, primo comma, lett. b) legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Pescara: comuni di Bussi, Turrialignani, Cepagatti, Spoltore, Pescara, Tocco da Casauria, Popoli; Provincia di Chieti: Chieti.

b) Oggetto ed entità dell'appalto: «schema acquedottistico del Giardino: potenziamento delle adduttrici e miglioramento del servizio nei comuni serviti delle provincie di Chieti e Pescara». Importo L. 9.396 milioni;

c) Caratteristiche generali dell'opera: scavo e posa in opera di condotte in acciaio: Ø 1000 ml. 70,70; Ø 500 ml 61,70; Ø 350 ml. 9800; Costruzione di pozzi artesiani e relativo sollevamento acque; Potenziamento impianto di sollevamento per la città di Chieti; Lavori in economia, opere in ferro, drenaggi, fornitura e posa in opera di termini di confine, recinzioni ecc.;

d) Natura ed entità delle prestazioni: adduttrice pozzi - acquedotto giardino L. 2.110 milioni; pozzi artesiani e relativi sollevamenti L. 400 milioni; adduttrice principale del Giardino L. 4.500 milioni; adduttrice secondaria bassa e raddoppi L. 1960 milioni; potenziamento impianti elevatori per la città di Chieti L. 326 milioni; espropriazioni L. 100 milioni; totale L. 9.396 milioni;

e) Categoria lavori richiesti: 10a.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta), naturali, consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

5. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 12 settembre 1991 a mezzo del servizio postale dello Stato e dovranno essere indirizzate al Consorzio di Bonifica Alento-Destra Pescara di Chieti Scalo. Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, ed essere contenute in plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale saranno evidenziati il nome dell'Impresa o del Raggruppamento, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione relativa alla gara dello schema idrico-potabile del Giardino». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o della Capogruppo, in caso di riunione, con firma autenticata.

6. Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 70 (settanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

7. Periodo di validità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli invitati hanno la facoltà di svincolarsi della propria offerta è fissato in giorni 120 a decorrere dalla data di invito.

8. Cauzione: l'aggiudicataria dovrà costituire cauzione nelle forme di legge, per un importo pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: legge 1° marzo 1986, n. 64 A.O. 4.1. - Terzo piano annuale di attuazione. Progetto C/0175 - Convenzione Agensud 107/90 del 29 maggio 1991.

10. Modalità di pagamento: Stati di avanzamento in corso d'opera ogni qual volta il credito netto dell'Impresa raggiunga la somma di L. 500 mln, ai sensi del regolamento di cui al R.D. 25 maggio 1895 n. 350 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Raggruppamenti: Sono ammessi a presentare istanza le imprese riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti di cui alla legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni. Nella domanda di partecipazione dovrà inderogabilmente indicarsi la forma di raggruppamento, le imprese partecipanti e l'impresa capogruppo.

12. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati separatamente in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico dell'opera desumibile dai miglioramenti proposti in ordine alla funzionalità tecnico-costruttiva e gestionale;

b) prezzo chiavi in mano, unico, a corpo, per dare l'opera finita;

c) tempo di esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà applicando gli elementi di valutazione sopra indicati secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Si precisa che trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo a corpo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base ai motivi ed ai calcoli di propria convenienza che ha condizionato l'offerta, ogni qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera stessa.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla liquidazione di tutte le spese inerenti la gara e di contratto, come previste per legge, nonché delle competenze spettanti alla «Commissione di aggiudicazione»; e, inoltre, al rimborso delle spese ed onorari sostenuti per le preliminari procedure espropriative.

13. Requisiti minimi: Alla domanda in carta legale andrà allegata la seguente documentazione in bollo:

a) Certificato autentico o copia autentica di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10a e per l'importo di L. 9.000 mln. Nel caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta nella classifica corrispondente dell'A.N.C. per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta (art. 21, legge 584/77);

b) Atto, in originale o copia autenticata, dal quale risulti, (se trattasi di impresa commerciale) l'indicazione dei nomi degli amministratori nonché del direttore o dei direttori tecnici;

c) Certificato cancelleria Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti (se trattasi di impresa commerciale) l'indicazione della persona e/o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, in base agli atti depositati; se trattasi di ditta individuale tale certificato viene sostituito da quello di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) Indicazioni sottoforma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese in carta bollata dal legale rappresentante con firma autenticata:

1) Non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 584/77 e successive integrazioni e modificazioni.

2) Avere le referenze bancarie di cui alla lett. a), art. 17 della legge 584/77, comprovanti la capacità economica e finanziaria, almeno presso due Istituti di credito, che verranno indicati.

3) Di aver raggiunto nel triennio 88/90 una cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, da parte dell'impresa candidata o, complessivamente, delle imprese del raggruppamento candidato, rispettivamente di importo pari o superiore a due volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale e di importi pari o superiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari in lavori.

4) Che l'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio 86/90 nella categoria 10/a da parte dell'impresa candidata o, complessivamente, delle imprese del raggruppamento candidato, è pari o superiore a 0,6 volte l'importo a base d'asta.

5) Che, nel quinquennio 86/90, sono stati eseguiti da parte dell'impresa candidata o da una delle imprese del raggruppamento candidato, uno o due lavori nella categoria 10/a di importo pari o superiore a 0,4 volte l'importo a base d'asta se trattasi di unico lavoro, oppure di importo pari a 0,5 volte l'importo a base d'asta se trattasi di due lavori. Nel caso di opere in corso di esecuzione o di opere realizzate in parte in periodo antecedente a quello indicato, l'importo realizzato nel periodo indicato dovrà essere pari o superiore a quello richiesto. Nel caso di opere eseguite in raggruppamento, l'importo da considerare è quello eseguito dalla impresa concorrente.

6) Che nel triennio 88/90, il costo del personale dipendente, sostenute dall'impresa candidata o complessivamente dalle imprese del raggruppamento candidato, è stato pari o superiore a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto d)-3). Nel caso in cui tale conto del personale risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del D.M.L.L.P.P. n. 172/1989.

7) Elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

8) Organico medio annuo e numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni.

9) Indicazione dei lavori che, eventualmente, l'impresa candidata (o le imprese del raggruppamento) intende subappaltare. Nel caso di imprese riunite, ai sensi degli articoli 20-23 della legge n. 584/77, la documentazione di cui ai punti a), b), c) e d) dovrà essere presentata, oltre che dall'impresa capogruppo, anche per ciascuna impresa facente parte della riunione. Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti tecnico-finanziari previsti dai punti d)-3) e d)-4), devono essere posseduti nella misura del 50% dall'impresa capogruppo e la restante parte percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autentica e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della legge 584/77; procura relativa al mandato di cui alla precedente da atto pubblico (o copia di essa autenticata). Per le imprese residenti in altro Stato membro della CEE, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da documentazione analoga prevista nella legislazione dello Stato di appartenenza. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155, con valore percentuale di incremento della media pari al 7%. La mancanza di uno solo dei suddetti documenti e requisiti comporta l'esclusione dalla gara. Rimane a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative, previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche e integrazioni devono astenersi dal richiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge. La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

14. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: il presente bando annulla, ad ogni effetto, quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 13 luglio 1991 e sul bollettino CEE n. 131/S del 13 luglio 1991.

Le richieste pervenute a seguito di tale precedente bando si considerano nulle e pertanto vanno integralmente ripresentate dagli interessati in conformità al presente bando.

Chieti, 13 agosto 1991

Il presidente: Giovanni Falcone.

C-25066 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Grosseto, Piazza Duomo 1

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei seguenti lavori: costruzione n. 964 loculi nel cimitero comunale di Sterpeto - Grosseto.

Importo base appalto L. 1.922.297.207. Temine esecuzione lavori mesi 16.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e dell'art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte anche in aumento, con validità della gara anche in presenza di una sola offerta e con le modalità previste all'art. 2-bis c. 2 e 3 della legge 26 aprile 1989, n. 155 in presenza di 15 o più offerte valide (tutte in ribasso), individuando nel 7% il valore percentuale ai fini della determinazione delle offerte anomale; in mancanza del prescritto numero di offerte valide, si applicheranno le disposizioni contenute nel 1° c. della suddetta legge.

Categoria prevalente: Cat. 2 - L. 1.736.485.315.

Opere scorporabili a fini del subappalto ai sensi dell'art. 21 della legge 584/77 modif. dalla legge 55/90:

Cat. 5C - L. 45.123.480;

Cat. 5G - L. 34.374.759;

Cat. 5H - L. 77.212.453;

Cat. 6 - L. 29.101.200.

Per le Cat. 5C, 5G, 6, in alternativa alla certificazione A.N.C., secondo l'importo lavori inferiore L. 75.000.000, dovrà dimostrarsi di essere iscritti alla Camera commercio per attività corrispondenti a quelle delle opere da realizzare.

Le opere in argomento sono autofinanziabili e pertanto i relativi pagamenti saranno differiti nel tempo in rapporto alle entrate derivanti dalla vendita dei locali con conseguente corresponsione di interessi nella misura indicata dal Tesoriere Comunale sulle anticipazioni di cassa, in relazione alla dilazione accordata.

Domande di partecipazione in lingua italiana su carta da bollo a mezzo raccomandata r.r. - Comune di Grosseto - Piazza Duomo 1, Grosseto, pervenire entro il 30 settembre 1991 con allegato certificato iscrizione A.N.C. (originale o copia autentica) per la Cat. 2 (D.M. L.L.PP. 770/82) per importo adeguato a coprire l'intero ammontare dell'importo a base appalto per le imprese italiane, imprese straniere dovranno presentare documenti equivalenti dello stato CEE di residenza.

Le offerte presentate sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento della gara.

La cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, dovrà essere depositata presso la Tesoreria Comunale secondo le norme e con le modalità delle disposizioni vigenti.

Lettere a presentare offerte saranno spedite entro il 30 novembre 1991.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della L. 584/77, come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/78:

inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e suc. mod. e integr.;

possesso dei requisiti attestanti la capacità economico-finanziaria e tecnica, come previsto dagli art. 17 lett. a) e c) e 18 lett. a), b), c), d), e), legge 584/77;

possesso dei requisiti di cui all'art. 5 punto 2, lett. a), e b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti; a tal fine si richiama il rispetto delle disposizioni contenute all'art. 8 punto 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di un raggruppamento.

La domanda di partecipazione non vincolerà l'amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 14/73.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea il giorno 6 agosto 1991.

Grosseto, 5 agosto 1991

Il sindaco: Flavio Tattarini.

C-25069 (A pagamento).

COMUNE DI ARCE (Prov di Frosinone)

Questa Amministrazione intende esperire un appalto concorso per l'ampliamento e sistemazione dei cimiteri di Arce e Isoletta con costruzione di loculi e cappelle.

L'importo a base d'asta sarà determinato dall'importo dell'opera prescelta.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 500 giorni consecutivi dal verbale di consegna.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per le categorie 2 - 6, ciascuna per importi non inferiori a quelli dell'offerta. La licitazione sarà indetta entro centoventi giorni dal presente avviso. L'opera è autofinanziata mediante la vendita dei loculi e delle cappelle.

Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della L. 584/1977. Queste ultime dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti sono facoltizzati a svincolarsi della propria offerta decorso un anno dal termine della scadenza della presentazione dell'offerta.

I concorrenti residenti in uno Stato CEE potranno presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC, le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Sarà ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 18 della legge 55/1990.

Si procederà all'aggiudicazione alla migliore offerta valutata sotto il profilo tecnico economico e anche in presenza di sola offerta. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata, con allegata copia del certificato dell'ANC, per le categorie sopra indicate, dovranno pervenire al protocollo del comune entro e non oltre *trentasette giorni* dalla pubblicazione del presente avviso, a mezzo RRR in lingua italiana e in carta legale.

Il bando di gara e il capitolato speciale sono reperibili presso l'ufficio di tecnico del comune.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 luglio 1991 e in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* italiana.

Il sindaco: dott. Mario Calcagni

L'assessore: dott. Roberto d'Auria.

C-25070 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 9 luglio 1991 è stata esperita una licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della legge 14/73, relativa ai lavori di ristrutturazione locali a piano cantinato dell'Istituto di Fisica di via Archirafi n. 36 dell'importo di L. 619.690.490 + I.V.A.;

Alla suddetta gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) C.E.P.S.A. a r.l. - Partinico; 2) Raineri Ettore Natalio - Marinese; 3) Società Italiana per il Risanamento S.r.l. - Palermo; Edilpa S.p.a. - Palermo; 4) Pastorella Alfredo - Palermo; 5) Giunta Costruzioni S.r.l. - Palermo; 6) Di Maio Salvatore - Palermo; 7) Agostaro Rosario - San Giuseppe Jato; 8) Spitale Carmelo - Petralia Soprana; 9) Mineo Salvatore - Palermo; 10) Mineo Domenico - Bagheria; 11) Cannizzaro Antonio - Palermo; 12) Dragotta Salvatore - Palermo; 13) Civiltà Salvatore - Agrigento; 14) L.A.CO. S.r.l. - Palermo; 15) Mondello Amerigo - Palermo; 16) Di e Di S.r.l. - Palermo; 17) Giovia Gioacchino - Partinico; Mariano Speciale - Partinico; Giovia Vito Salvatore - Partinico; 18) S.I.C.O.M. S.r.l. - Monreale; 19) Di Marco Onofrio - Marinese; 20) I.N.T.E.C.A.B. S.r.l. - Palermo; 21) C.O.M.E.S. S.r.l. - Marinese; 22) Virga Vincenzo - Marinese; 23) Icedil S.r.l. - Palermo; 24) Ciaccio Mario - Marinese; 25) Medil S.r.l. - Castelvetro; 26) Guercia Girolamo - Torretta; 27) Marino Orazio - Valverde; 28) SO.GE.ME. S.p.a. - Palermo; 29) Iacona Costruzioni S.r.l. - Palermo; 30) Iacona Francesco - Montelepre; 31) Albanese Filippo - Bagheria; 32) S.I.C.E.S. dei F.lli Canale s.n.c. - Casteldaccia; 33) Lunetto Gaetano - Partinico; 34) Moncada Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 35) Meli Domenico - Mezzosuso; 36) Puglisi Cataldo - Cangi; 37) Tecnologie Industriali S.p.a. - Milano.

Hanno fatto pervenire offerta le prime 20 sopraelencate imprese;

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Di Maio Salvatore con il ribasso del 16,95%.

Palermo, 25 luglio 1991

Il rettore: I. Melisenda Giambertonio.

C-25072 (A pagamento).

COMUNE DI CETRARO Provincia di Cosenza

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

1) Appalto dei lavori di «Recupero e riqualificazione del Palazzo Del Trono».

2) Ente appaltante: Comune di Cetraro (Cosenza) - Piazza G. Iannelli - Cetraro - C.a.p. 87022 - Telefono 0982/91074/5/6.

3) Procedura di aggiudicazione: Appalto a licitazione privata.

4) La gara sarà esperita col metodo di cui all'art. 24 - 1° comma - lett. A), n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Si precisa, in proposito, che non saranno ammesse offerte in aumento, né alla pari dell'importo a base d'asta e che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga preventivata una sola offerta valida.

4) Importo a base d'asta L. 1.881.667.000 IVA esclusa. Categoria: 3a).

5) Indicazione sommaria delle opere: l'appalto ha per oggetto il consolidamento statico.

Il restauro architettonico di Palazzo Del Trono e la riqualificazione degli spazi esterni ad esso connessi.

6) Termine di esecuzione: mesi diciotto e giorni ventiquattro dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7) Cauzioni e garanzie: La cauzione definitiva dovrà essere costituita secondo le norme e le modalità delle disposizioni di legge sarà pari al 5% dell'importo netto e rimarrà vincolata per mesi ventisei.

8) Finanziamento: l'opera è stata finanziata con delibera CIPE 21 dicembre 1989, 3° P.A.A. del Programma Triennale di sviluppo del Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 64/86, la cui concessione è stata deliberata dalla Giunta regionale con atto n. 776 del 28 febbraio 1991.

I pagamenti in acconto potranno essere effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa abbia raggiunto la somma di L. 150.000.000 (art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto).

9) Ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni, l'Impresa invitata individualmente ha la facoltà di trattare per se e quale capogruppo di imprese associate.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Pertanto, le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando sia la denominazione dell'impresa o delle imprese, sia la forma del raggruppamento che intendono adottare ed inviare ognuna la documentazione richiesta. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti. Per le associazioni di imprese, la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associate, comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

10) Le imprese che intendessero affidare eventuali lavori in subappalto, dovranno farne esplicita menzione nella richiesta di partecipazione indicando quali saranno oggetto del subappalto.

11) Qualora l'aggiudicazione dell'appalto non avvenisse nel termine di giorni novanta, decorrenti dalla data fissata per l'esperimento della gara, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12) Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 184/77.

13) Per la determinazione delle offerte anomale sarà applicata la norma di cui all'art. 2-bis, comma secondo del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155. - Valore percentuale = 7.

14) Ai sensi dell'art. 18, comma secondo, legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese associazioni e consorzi aggiudicatari dei lavori sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto, quest'ultimo non può essere ceduto a pena di nullità.

15) Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

b) all'indirizzo di cui al punto 2 esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio Postale di Stato;

c) su carta legale e contenuta insieme alla documentazione di cui al successivo art. 17 del presente avviso, nel citato piego debitamente sigillato dove va indicato l'oggetto della gara e la dicitura «Richiesta di invito».

16) Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17) Condizioni minime: nella richiesta di invito, oltre alla domanda di cui al punto 15 lettera c) del presente bando, dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, quanto segue:

a) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui agli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1987;

c) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3a) per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, ovvero titolo equipollente per le imprese appartenenti a Stati della CEE di data non anteriore ad un anno rispetto a quello fissato per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968;

d) dichiarazione dello stato relativo al Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa (ovvero in caso di Società, degli amministratori aventi potere di rappresentanza) nonché dei direttori tecnici;

e) dichiarazione dello stato relativo alla Cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa da cui risulti che la stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente.

Per i concorrenti appartenenti ad uno Stato della CEE non iscritti all'A.N.C. possono presentare o certificato rilasciato dall'Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro o dichiarazione giurata rilasciata innanzi alla Autorità Giudiziaria Amministrativa/Notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o da dichiarazione solenne:

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di cui:

all'art. 17, lettera a), e), c), della legge 584/87;

all'art. 18, lettera a), b), c), e), della legge 584/77; ed inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio.

g) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d), del decreto Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

h) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto g).

Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da una scrittura privata autenticata.

Ciascuna delle imprese, associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla Capogruppo; per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15%.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

Tutti le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

Le istanze, i certificati e le dichiarazioni, dovranno essere prodotti in carta legale.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Cetraro, 7 agosto 1991

Il sindaco: Franco Pascarelli.

C-25073 (A pagamento).

ITALCARNI Soc. coop. a r.l.

Bando di gara per l'appalto delle opere civili del nuovo impianto di macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita di carni suine da costruire in Carpi (provincia di Modena).

1. La «Italcarni soc. Coop. a r.l.», con sede in Carpi (Modena) via Roosevelt 11, iscritta al tribunale di Modena al n. 26988, tel. 059/683395 telefax n. 059/681266, indice una gara di licitazione privata per l'affidamento dell'appalto delle opere civili e infrastrutturali del nuovo impianto di macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita di carni suine, da costruire in Carpi (Modena), frazione Migliarina, via per Guastalla.

L'appalto consiste principalmente nell'esecuzione delle opere murarie in cemento armato e di finitura esterna.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto non potrà essere superiore a 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La società committente potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

2. L'importo a base di gara è di L. 10.042.281.306 IVA esclusa.

L'appalto è in parte finanziato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera c), della legge 8 novembre 1986 n. 752 (legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura) e per la restante parte con fondi propri.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nessuna cauzione provvisoria è dovuta in sede di prequalificazione ed in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire la cauzione definitiva e le garanzie previste nel Capitolato speciale d'appalto.

3. Possono richiedere di essere invitate a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché consorzi d'impresa costituiti ai sensi degli articoli 2612 e seguenti del Codice civile e 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Nel caso di consorzi la richiesta d'invito dovrà contenere l'indicazione dell'impresa capogruppo.

4. La gara sarà esperita mediante licitazione privata secondo le procedure previste dall'articolo 24, primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa a seguito di giudizio eseguito da apposita commissione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente, con punteggi che saranno comunicati nella Lettera di invito:

a) prezzo dell'offerta;

b) rendimento e valore tecnico dell'opera con riferimento alla qualità delle soluzioni proposte;

c) termine di esecuzione.

La Società committente procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche quando sia pervenuta una sola offerta.

5. Le imprese interessate, singole, riunite o consorziate, dovranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, della mandataria o capogruppo nel caso di associazioni temporanee o consorzi.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in Carpi in via Dorando Pietri n. 2/A, presso lo studio del notaio dott. Aldo Fiori entro le ore 12 del 1° ottobre 1991 esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r. recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di prequalificazione alla gara per l'appalto delle opere civili del nuovo impianto di macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita di carni suine da costruire in Carpi, (provincia di Modena)».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE del presente Bando.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, e sempre in lingua italiana, dalla documentazione e dalle dichiarazioni di cui in seguito.

5.1 Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, da cui risulti l'iscrizione alla categoria 2 per importo illimitato.

In caso di associazione temporanea o consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà essere in possesso dell'iscrizione per l'intero importo.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva, da parte della società committente, di procedere ad accertamento in qualunque fase della procedura di gara.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C. stesso nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641.

I concorrenti stranieri, residenti negli stati aderenti alla CEE dovranno dichiarare di essere iscritti all'Albo o alla lista ufficiale del proprio stato di residenza, ove esista, menzionando le referenze che hanno consentito tale iscrizione.

In difetto di iscrizione i relativi certificati potranno essere sostituiti con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 8 agosto 1977 n. 584, autenticate dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza.

5.2 Referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

5.3 Copia autenticata o estratto autenticato di bilanci degli ultimi tre esercizi (1988 - 1989 - 1990).

5.4 Dichiarazioni redatte in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, della mandataria o capogruppo nel caso di associazioni temporanee o consorzi, concernenti i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di cui agli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977 n. 584, successivamente verificabili ai sensi dell'articolo 19 della medesima legge 8 agosto 1977 n. 584, secondo quanto prescrive il regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172 e cioè:

a) dichiarazione concernente che la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta della impresa negli ultimi tre esercizi (1988 - 1989 - 1990) da cui risulti che essa è almeno pari a 2,5 (due virgola cinque) volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 2 (due) volte per la cifra in lavori;

b) dichiarazione concernente l'importo complessivo dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, corredata dell'elenco relativo e di certificati di buona esecuzione da cui risulti l'esecuzione di due lavori analoghi per un importo complessivamente pari almeno a 0,60 (zero virgola sessanta) volte l'importo a base di gara;

c) dichiarazione, concernente l'organico ed i tecnici, di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari a 0,10 (zero virgola dieci) della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'articolo 18, punto 5, del Regolamento dell'A.N.C., approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto a);

d) elenco indicante la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

I Lavori di cui al punto b) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Per lavori analoghi di cui al medesimo punto b) si intendono: stabilimenti, capannoni, magazzini, centri commerciali, autorimesse, depositi ed edifici industriali e commerciali in genere.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi i requisiti previsti ai precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo nella misura minima del 60% e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle altre imprese raggruppate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere i citati requisiti per una percentuale variabile tra un minimo del 10% e il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

5.5 Le imprese che intendono presentare domanda di partecipazione dovranno anche allegare dichiarazione redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, della mandataria o capogruppo nel caso di associazioni temporanee o consorzi con la quale attestati:

a) l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'articolo 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'A.N.C., ai sensi dell'articolo 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

6) Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la società committente che si riserva la facoltà di valutare che il complesso delle indicazioni fornite dalle imprese concorrenti sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara nonché di accertare la regolarità formale e/o sostanziale nella documentazione richiesta la cui difformità costituisce motivo di esclusione.

La società committente dichiara di volersi avvalere della facoltà di cui all'articolo 22 commi 1, 2 e 3 della direttiva CEE del 26 luglio 1971 n. 305 come modificato dalla direttiva CEE del 18 luglio 1989 n. 440, collocando tra un minimo di cinque e un massimo di ventuno il numero delle imprese che intende invitare ritenendo, anche in funzione della natura dell'opera, tale partecipazione sufficiente ad assicurare una concorrenza effettiva.

7. L'offerta che sarà presentata in fase di gara dovrà contenere apposita dichiarazione relativamente:

a) alla validità minima dell'offerta non inferiore ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione;

b) alle lavorazioni che l'offerente intende subappaltare;

c) alla circostanza che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

8. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE e per l'inserzione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 13 agosto 1991.

Carpi, 8 agosto 1991

Il presidente: geom. Ildo Cigarini.

C-25076 (A pagamento)

S.I.P.A.S. - S.p.a.**(Società Investimenti Programma Alimentare Sardo)**

Sede sociale in Cagliari, viale Merello n. 4

Capitale sociale deliberato L. 93.028.000.000
di cui versate L. 19.328.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 9176

Si rende noto che la S.I.P.A.S. S.p.a. corrente in Cagliari, viale Merello n. 4, deve indire licitazione privata da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque di vegetazione prodotte in ambito regionale, costituito da numero 2 centri di raccolta e di pretrattamento acque di vegetazione, siero e scotta casearia, ubicati nei comuni di Thiesi e Arborea.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 37.667.302.376.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per le seguenti categorie e classifiche:

categoria (12 A) *prevalente*: classifica illimitata per un importo a base d'asta delle opere riconducibili in questa categoria di L. 26.498.160.000;

categoria (2) *scorporabile*: classifica 9 (fino a 15 miliardi) per un importo a base d'asta delle opere riconducibili in questa categoria di L. 11.169.142.376.

Sono ammesse a presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

Il bando di gara è disponibile presso la sede della S.I.P.A.S. S.p.a. in viale Merello n. 4, Cagliari ed è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna entro la data del 20 agosto 1991.

Le imprese interessate potranno prenderne conoscenza per partecipare alla prequalificazione. Copia del bando di gara potrà essere richiesta direttamente alla S.I.P.A.S. S.p.a., Tel. 070/285731-288060-287382, Fax 070/290310.

Le domande di partecipazione corredate della documentazione prescritta dal bando di gara dovranno pervenire alla sede della S.I.P.A.S. S.p.a. entro le ore 13 del giorno 11 ottobre 1991.

La richiesta di invito non impegna l'Amministrazione.

Il direttore generale: Enrico Rais.

C-25084 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BASSO SINNI»

Sede in Tursi (Matera)

Questa Comunità Montana intende procedere alla licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lett. b), della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di «Copertura torrente Pescogrosso nel comune di Tursi (Matera) per recupero Centro storico» in viale S. Anna presso la Casa municipale, con i seguenti elementi di valutazione: 1) valore tecnico dell'opera; 2) tempo di esecuzione; 3) prezzo.

Tempo di esecuzione: 365 giorni.

Importo dei lavori: L. 1.755.111.982 finanziati con la 3ª annualità della legge n. 64/86.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato, legge n. 741/81.

Domanda di partecipazione in bollo, in lingua italiana e con firma autenticata: allegare certificato iscrizione A.N.C. alla Cat. 6ª per l'importo di L. 1.500.000 e dichiarare possesso requisiti di cui agli articoli 17 e 18, legge n. 584/77, art. 27, legge n. 01/1978 (ex art. 13, legge n. 584/77), articoli 5 e 8 D.P.C.M. n. 55/91 e legge n. 646/82 come sostituiti dall'art. 7, legge n. 55/90 e dall'art. 20 della legge n. 203/91.

Imprese non italiane: le imprese con sede in Stati membri CEE sostituiscono l'iscrizione all'A.N.C. le attestazioni di cui all'art. 27, n. 01/78 (ex art. 13, n. 584/77) ed art. 14, n. 584/77.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni Temporanee e/o Consorzi.

Tutte le spese sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in relazione al numero delle domande pervenute, di invitare solamente imprese con sede in Basilicata, art. 6, della legge regionale n. 27/90. Procedura ristretta.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 1991. Non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al «Bollettino Ufficiale» della Regione Basilicata, ai quotidiani «Il Giornale» di Milano, «La Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari, al «Giornale di Napoli» e il «Messaggero» di Roma il giorno 9 agosto 1991.

Il bando di gara, in edizione integrale, è disponibile presso questa stazione appaltante.

Tursi, 9 agosto 1991

Il Presidente: dott. proc. Vincenzo Favale.

C-25140 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DI SALERNO**

Corso Garibaldi, 154, Palazzo Amato, Tel. (089) 229522

Il presidente rende noto che con D.P.R. 28 marzo 1991, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 1991 al reg. n. 30, fog. n. 196, il notaio dott. Gaetano Di Fluri, titolare della residenza di Salerno, è stato dispensato dall'Ufficio per limiti di età.

Notaio, avv. Renato Tafuri.

C-25063 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24660, riguardante convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1991, alla pagina 11, l'intestazione della società, erroneamente indicata «ALT - S.p.a.» deve correttamente intendersi:

«ATL - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-25001

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ATTIVITÀ MOBILIARI - S.p.a.	4
B.P.S. FRAGRANCES - S.r.l.	8
BETON PAVIA - S.r.l.	8
C.A.D. - S.p.a. Centro Alimentari Distribuzione	1
CENTROKAPPA - S.p.a.	10
COMMISSIONARIA ICCRI BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	7
CONCORDIA - S.p.a.	3
COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.	9
COSTRUZIONI INDUSTRIALI BOFFALORA - S.p.a.	3
CUSANO - S.p.a.	3
EUROGEFI - S.p.a.	2

	PAG.
FIDUCIARIA ICCRI BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	7
FIDUCIARIA VONWILLER - S.p.a.	4
FILATURA FONTANELLA - S.p.a.	13
FINBIETICOLA - S.p.a.	5
FINVIT - S.r.l.	9
G.G. AUTOINTERNATIONAL I.F. - S.p.a.	5
GALILEO - S.p.a. Partecipazioni Finanziamenti Factoring	2
GE.PO. - S.p.a.	6
GELCO - S.p.a.	11
GENERALMUSIC - S.p.a.	14
GIOBATTÀ E PIERO GARBELLOTTO - S.p.a.	15
I.B.T. - INTERNATIONAL BRASILIAN S.r.l.	13
I.C.E. - S.r.l. Industria componenti Elettromeccanici ed Elettronici	9
ICAM - S.p.a. Industrie Calabresi Metalmeccaniche	4
IMMOBILIARE ARESINA - S.r.l.	9
IMMOBILIARE CASCINA GAREGNANO - S.r.l.	6
ING. PIETRO DI VINCENZO & C. - S.p.a.	11
KARTELL - S.p.a.	10
LIFIL - S.r.l.	13
LUNICAR AUTO INTERNATIONAL - S.p.a.	5
LURGI ITALIANA - S.p.a.	3
MAASFIN - S.p.a. Maa Servizi Assicurativi e Finanziari	2
NUOVA MOBILIA - S.r.l.	14
PLEXUS - S.r.l.	12
PONZINIBIO - S.r.l. Calcestruzzi e Costruzioni	8
PPG HOLDINGS - S.r.l.	12
PPG INDUSTRIES ITALIA - S.r.l.	12
PPG VERNANTE PENNITALIA - S.r.l.	12
PREMIUM - S.p.a.	11
PREVICOMMERIO - S.p.a.	2
ROURE - S.p.a.	7
S.I.M.E. - S.r.l.	13
S.A.I.S. - S.r.l.	5
S.I.I. ABRUZZO SVILUPPO - S.p.a.	2

	PAG		PAG
SAN PAOLO		SESAMO - S.p.a.	
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		Servizi Fiduciari d'Impresa	4
Sezione Credito Fondiario	15	SIACO - S.r.l.	11
SAN PAOLO		SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMATORI	
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		«COOP LOMBARDIA»	
Sezione Credito Fondiario	15	Soc. cooperativa a responsabilità limitata	
SE.SA. - S.p.a.	6	Coop. Lombardia coop. a r.l.	7
SERVOMAC - S.p.a.	10	SUINICOLA LUCANA - S.p.a.	6
		TAMBOX CARTA CARTONI IMBALLAGGI - S.p.a.	5
		TEXCONTROL - S.p.a.	14

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Meastanza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	315.000	- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	170.000	- semestrale	L.	95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	56.000	- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	40.000	- semestrale	L.	330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	175.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L.	530.000
- annuale	L.	56.000			
- semestrale	L.	40.000			

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	280.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 12 1 0 0 1 9 3 0 9 1 *

L. 3.900